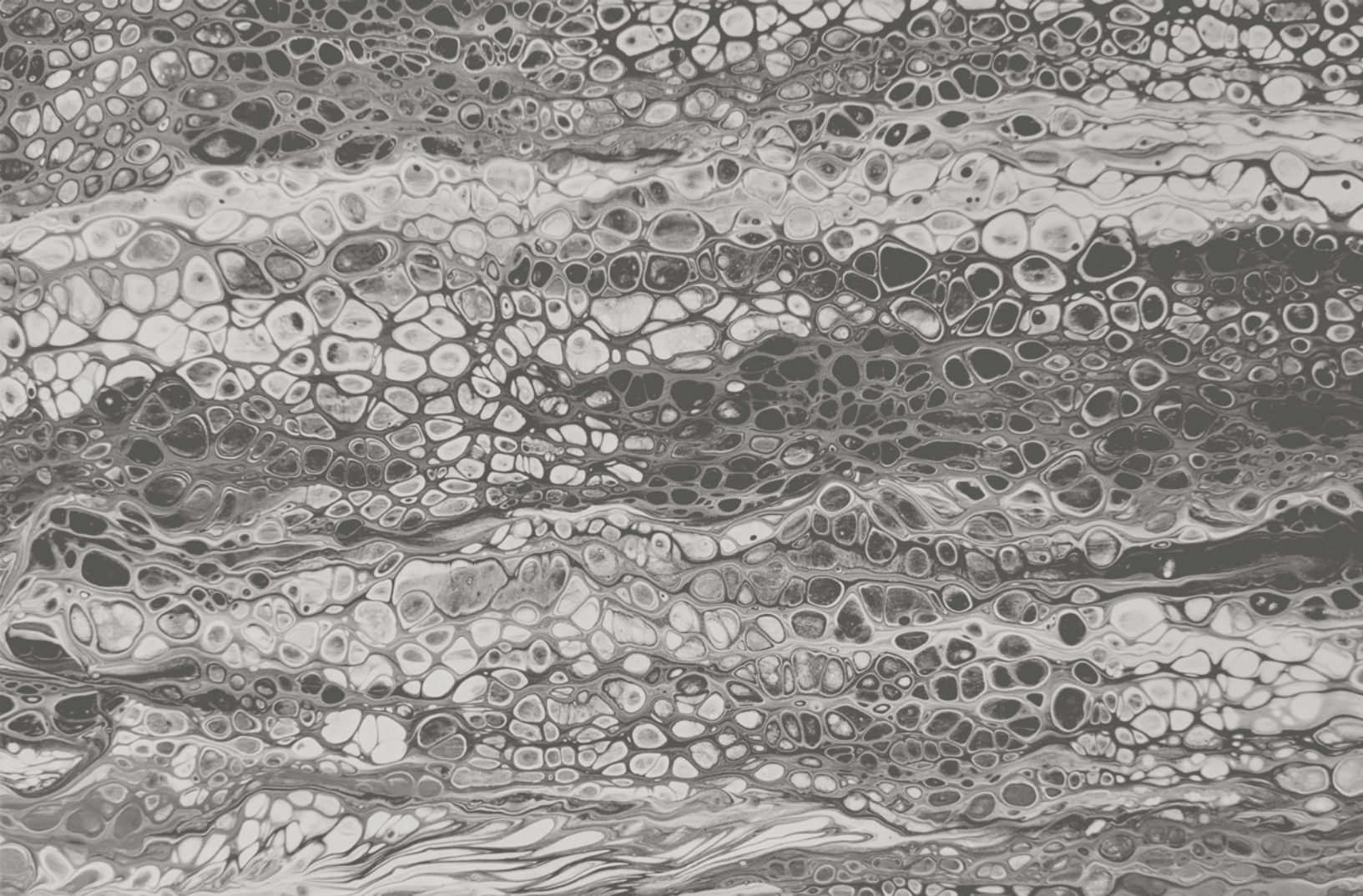




SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA D

Conferenza Nazionale • XXVII Conferenza Nazionale • XXVII Conferenza Nazionale • XXVII Conferenza

ori • Publicness: le sfide della dimensione pubblica nelle città e nei territori

ities and Territories • Publicness: Challenges of the Public Dimension i

MILANO, 18-20 GIUGNO 2025

PROGRAMMA
VERSIONE AGGIORNATA AL 16 MAGGIO 2025



Società Italiana
degli Urbanisti



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



DIPARTIMENTO
D'ECCELLENZA
FRAGILITÀ TERRITORIALI
2023-2027

craft

competence center
anti-fragile territories



CON

POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
INGEGNERIA
DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

La presente versione del programma della Conferenza è aggiornata al 20 maggio 2025.
La versione definitiva, comprensiva delle indicazioni logistiche di dettaglio, sarà pubblicata a breve

PUBLICNESS: LE SFIDE DELLA DIMENSIONE PUBBLICA NELLE CITTÀ E NEI TERRITORI

MILANO, 18-20 GIUGNO 2025

La dimensione pubblica è al centro di profonde trasformazioni che ne articolano il senso e il significato in molti campi del vivere collettivo, inclusi quelli che attengono al ruolo e alla responsabilità dell'urbanistica, alle pratiche di pianificazione, progetto e governo nelle città e nei territori.

Fattori molteplici e divergenti la stanno erodendo: le dinamiche geopolitiche globali, insieme a migrazioni sempre più strutturali di popolazioni e culture, hanno ampliato il concetto di universalità a scale talvolta difficili da comprendere o sostenere da parte dei gruppi sociali più deboli; le politiche neoliberali che hanno caratterizzato negli ultimi anni le agende di molti governi e amministrazioni, insieme a logiche di mercato sempre più pervasive, spingono verso una progressiva privatizzazione di spazi, servizi e funzioni pubbliche, fino alla perdita della capacità di immaginare, progettare e gestire la città nella sua complessità; malintese concezioni di efficienza inducono le pubbliche amministrazioni a ridurre le tradizionali incombenze e responsabilità legate alla gestione di beni e servizi con conseguenze importanti in termini di equità, giustizia e diritto alla città. In maniera altrettanto significativa, la dimensione pubblica è erosa anche da alcune forme di collettivizzazione emergenti – dall'housing collaborativo alle “gated communities” o a certe tipologie di spazi affidati – che hanno ridefinito i concetti di inclusione e accessibilità in modi complessi e a volte contraddittori, sollevando interrogativi sui reali benefici per tutte e tutti, e le forme di esclusione che possono generare; come pure è erosa da alcune forme di collaborazione e partnership le quali, laddove è debole l'azione pubblica di controllo e governo, contribuiscono a rendere tale dimensione pubblica sempre più sfumata e complessa nel suo significato e implicazioni operative.

Le sfide, i dilemmi e le urgenze posti da tali fattori sono molteplici e hanno conseguenze su aspetti e ambiti assai differenti: riguardano le forme dell'azione pubblica, i modi in cui si definisce e i suoi obiettivi, gli ambiti a cui si applica e i suoi destinatari, fino alla natura stessa di spazi e servizi. Una pluralità di aspetti e ambiti che la lingua inglese riesce a esprimere con una sola parola - publicness - che qui prendiamo in prestito per l'efficacia della sintesi e perché è applicabile alle molte sfere in cui si declina la dimensione pubblica. Publicness indica la “condizione dell'essere pubblico”. Non attiene solamente al regime proprietario delle aree, alla loro accessibilità, ai modi d'uso o alla gestione e non si applica neppure solo a spazi e servizi. Identifica un insieme di aspetti eterogenei e distinti che - nel loro complesso - rendono pubblici, appunto, spazi, servizi, beni, scelte, azioni.

L'erosione e la ridefinizione degli spazi e del senso della publicness è tanto più significativa per la nostra comunità scientifica perché la dimensione pubblica è sempre stata il fondamento della cultura urbanistica, delle sue pratiche e dei suoi obiettivi: dal ruolo del soggetto pubblico nella pianificazione quale garante dell'interesse generale, alle sue azioni di contrasto alla rendita e allo sfruttamento privatistico di beni comuni, alla istituzione dello standard o degli oneri di urbanizzazione quali strumenti di equità e di redistribuzione delle risorse. In un contesto come quello attuale in cui tale dimensione è erosa e reinterpretata, e appare sempre più complessa da costruire e preservare, diventa fondamentale, allora, tornare a riflettere delle molteplici implicazioni della e sulla publicness nelle discipline urbanistiche.

Mettere al centro del dibattito le nozioni di publicness e dimensione pubblica significa

ragionare del senso stesso del fare urbanistica. Implica interrogarsi criticamente in maniera non preconcepita sul concetto di pubblico; su chi e come costruisce o mantiene la dimensione pubblica, in equilibrio con le legittime istanze private, con quali responsabilità e con quali strumenti, e su chi sono i destinatari - attuali e futuri, fragili o meno, temporanei o stabili, umani o non umani - di progetti, piani e politiche. Significa riportare al centro della riflessione sull'agire urbanistico la sua dimensione politica, in primo luogo, ma anche quella economica e gestionale, tutte dimensioni ineludibili se l'obiettivo è quello di promuovere equità e sostenibilità ambientale, economica e sociale sul lungo periodo.

Come si ridefinisce oggi la dimensione pubblica di città, territori, spazi, servizi e beni? Quali sono i soggetti che la costruiscono e come? Come promuovere un'azione urbanistica orientata all'interesse pubblico e quali sono le condizioni necessarie per perseguirlo e renderlo sostenibile a lungo termine? Quali dilemmi e difficoltà incontrano urbanisti, progettisti e amministratori? Quali sono gli strumenti operativi utili a perseguire con l'azione urbanistica, ampiamente intesa, la dimensione pubblica di spazi e servizi, e di scelte e orientamenti? E ancora, fuori dalle retoriche, a chi serve o interessa davvero?

La XXVII Conferenza Nazionale della Società Italiana degli Urbanisti sviluppa questi temi, sollecitando contributi e stimolando il confronto della comunità scientifica nazionale.

La conferenza si articola in quattro parti principali

- Sessione plenaria e Dialoghi. Attraverso i contributi di esponenti del mondo della ricerca, della cultura urbanistica, degli studi urbani e delle scienze umane, nazionali e internazionali, si porranno alcune questioni rilevanti per il tema generale della Conferenza;
- Sessioni parallele. Grazie alla Call for abstract più di 400 contributi di studiosi e studiose, ricercatrici e ricercatori si confronteranno intono a 11 declinazioni della publicness;
- Il focus SIU/Milano – coordinato e sviluppato dal DASTU – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, con CRAFT-Competence Center Anti Fragile Territories del DASTU e con ABC-Dipartimento Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano – alimenterà la riflessione sulla publicness a partire da alcuni casi significativi a Milano, la città ospitante, e si articolerà in incontri e/o itinerari proposti ai partecipanti delle sessioni e in un momento plenario conclusivo aperto alla città.
- Il workshop YoungerSIU 2025, dedicato a laureati, dottorandi e giovani dottori di ricerca, precederà la Conferenza e ne esplorerà il tema generale nei territori 'intermedi' del Paese, nelle aree ricadenti tra i sistemi urbani più centrali e le aree periferiche. In particolare, diverse declinazioni della publicness saranno indagate nella città di Piacenza, sede di un Polo del Politecnico di Milano, a partire dal suo ruolo di nodo logistico.

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO
POLITECNICO DI MILANO
CAMPUS LEONARDO
EDIFICIO TRIFOGLIO

13.00 - 14.00

Registrazione e benvenuto

14.00 - 14.20

Saluti

Angela Barbanente, Presidente della Società Italiana degli Urbanisti

Massimo Bricocoli, Direttore DASTU - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano

Stefano Capolongo, Direttore ABC – Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito, Politecnico di Milano

14.20 - 14.45

Introduzione alla XXVII Conferenza SIU

Antonella Bruzzese, Responsabile Scientifica della XXVII Conferenza Nazionale SIU, DASTU, Politecnico di Milano

14:45 - 16:45

Plenaria

RISCHI E SFIDE PER LA *PUBLICNESS*: COMUNICAZIONE, SPAZI E CULTURE DEL PROGETTO

INTERVENGONO

Cristina Bianchetti, Politecnico di Torino

Intimità pubblica e Immaginazione politica

Setha Low, Graduate Center of the City University of New York (CUNY)

Public Space and Publicness: Why It Matters and What We Can Do About It

Slavko Splichal, University of Ljubljana

Dissipative Publicness or How to Reclaim Public Energy

COORDINA

Antonella Bruzzese, DASTU, Politecnico di Milano

16.45 - 17.30

Pausa caffè

17.30 - 19.30

SIU/MILANO - Incontri

(R)ICOSTRUIRE LA DIMENSIONE PUBBLICA NEL PROGETTO DELLA CITTÀ. ESPERIENZE IN CORSO

a. *Casa pubblica e vuoti abitativi*

a cura di Francesca Cognetti e Andrea Rigon, DASTU Politecnico di Milano

b. *Spazi aperti milanesi: "the publicness of open spaces"*

a cura di Antonio Longo e Maria Chiara Pastore, DASTU Politecnico di Milano

c. *Costruire competenze per l'amministrazione pubblica*

a cura di Grazia Concilio, Francesco Curci e Valeria Fedeli, CRAFT – DASTU Politecnico di Milano

d. *Rigenerazione urbana diffusa: sperimentazioni per governare la trasformazione*

a cura di Chiara Merlini e Laura Montedoro, DASTU Politecnico di Milano

e. *Mega-eventi, grandi progetti urbani e accordi pubblico-privato*

a cura di Stefano Di Vita, Laura Pogliani e Davide Ponzini, DASTU Politecnico di Milano

f. *Scuole, spazi di prossimità e forme di collaborazione*

a cura di Anna Moro e Cristina Renzoni, DASTU Politecnico di Milano

g. *Mobilità lenta: criticità e progetti in corso*

a cura di Paolo Bozzuto e Paolo Pileri, DASTU Politecnico di Milano

h. *Arcipelago Salute: città e architetture per la cura*

a cura di Stefano Capolongo e Scira Menoni, ABC Politecnico di Milano

AULE E SEDI DIVERSE

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
CAMPUS LEONARDO

9.00 - 11.00

Sessioni parallele 1

11.00 - 11.30

Pausa caffè

11.30 - 13.00

Sessioni parallele 2

13.00 - 14.00

Pausa pranzo

CAMPUS BONARDI
EDIFICIO TRIFOGLIO

14.10 - 15.30

Dialoghi

DIALOGO 1A

Competenze e responsabilità. Il campo di azione delle amministrazioni pubbliche sulla publicness,

Laura Lieto, Università degli Studi di Napoli Federico II

Raffaella Saporito, SDA Bocconi School of Management

DIALOGO 1B

Contesti e valori. Il ruolo della rigenerazione territoriale ed economie fondamentali

Arturo Lanzani, Politecnico di Milano

Angelo Salento, Università del Salento

15.40 - 17.40

Sessioni parallele 3

17.40 - 18.00

Pausa caffè

18.00 - 19.30

Assemblea dei soci

MOSSO MILANO
VIA ANGELO MOSSO 3

20.30

Cena sociale

VENERDÌ 20 GIUGNO
CAMPUS BONARDI

9.00 - 11.15

Sessioni parallele 4

11.15 - 11.45

Pausa caffè

11.45 - 13.00

Dialoghi

DIALOGO 2A

Mercato e regolazione. Processi di finanziarizzazione e rendita

Barbara Pizzo, Sapienza Università di Roma

Tuna Tasan Kok, University of Amsterdam

DIALOGO 2B

Disuguaglianze ed economie urbane. Gli effetti sulla publicness della città neoliberale

Alessandro Balducci, Politecnico di Milano/Fondazione Housing Sociale

Gilles Pinson, Sciences Po Bordeaux

13.00 - 14.00

Pausa pranzo

14.15 - 14.45

Premio Giovanni Ferraro

a cura di Giovanni Caudo, Università degli Studi Roma Tre

14.45 - 15.15

Premiazione degli 11 migliori contributi under 40

a cura di Angela Barbanente, Presidente della Società Italiana degli Urbanisti

15.15 - 15.45

11x3 parole chiave sulla publicness: pillole dalle sessioni

a cura degli autori premiati

15.45 - 16.15

Pausa caffè

16.15 - 18.15

SIU/MILANO - TAVOLA ROTONDA

(R)ICOSTRUIRE LA DIMENSIONE PUBBLICA NEL PROGETTO DELLA CITTÀ. CONFRONTI E PROSPETTIVE

INTRODUCE E MODERA

Gabriele Pasqui, DASTU Politecnico di Milano

Chi è il pubblico oggi e come costruisce, cura e tutela l'interesse pubblico?

Angelo Junior Aveli, Abitare in Via Padova; Nina Bassoli, Triennale di Milano; Alessandro Maggioni,

Consorzio Cooperative Lavoratori; Lucia Tozzi, giornalista.

Quale dimensione pubblica per chi?

Anna Scavuzzo, vicesindaco di Milano; Luciano Gualzetti, Caritas Ambrosiana; Luca Stanzione, Camera del Lavoro di Milano

18.15

Conclusioni e saluti

Massimo Bricocoli, Direttore DASTU, Politecnico di Milano

Antonella Bruzzese, Responsabile Scientifica della XXVII Conferenza Nazionale SIU, DASTU

Angela Barbanente, Presidente della Società Italiana degli Urbanisti

SESSIONI DELLA CONFERENZA

I temi della conferenza saranno affrontati dai partecipanti nelle 11 sessioni di seguito illustrate. Attraverso contributi sia di natura teorica sia radicati in esperienze di ricerca o professionali in ambito nazionale e internazionale i partecipanti presenteranno e si confronteranno con chair e discussant sul significato e sulle declinazioni della *publicness*, sugli strumenti operativi che la consentono e le relative implicazioni.

1. *Publicness* come partecipazione, cittadinanza attiva e forme di mobilitazione dal basso
2. *Publicness* nei progetti e nelle politiche della casa e dei servizi
3. *Publicness* come fruibilità di spazi pubblici e servizi della vita collettiva
4. *Publicness* come accessibilità e diritto alla mobilità nella città e nei territori
5. *Publicness* come inclusione di popolazioni multilocali, temporanee e fragili
6. *Publicness* come gestione dei rischi e cura di ambiente e territorio
7. *Publicness* come progetto e valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali
8. Regole, norme e progetti per costruire la *publicness*
9. *Publicness* e forme contrattuali nei rapporti fra pubblico e privato
10. La *publicness* nelle strategie e nei progetti di rigenerazione urbana
11. Nuove tecnologie, pratiche digitali, intelligenza artificiale e *publicness*

01. *Publicness* come partecipazione, cittadinanza attiva e forme di mobilitazione dal basso

CHAIR

Michele Zazzi, Università degli Studi di Parma e Carolina Pacchi, Politecnico di Milano

DISCUSSANT

Antonio di Campi, Politecnico di Torino; Giovanni Laino, Università degli Studi di Napoli Federico II; Elena Ostanel, Università Iuav di Venezia; Camilla Perrone, Università degli Studi di Firenze

La sessione intende approfondire il ruolo innovativo dei processi di partecipazione e cittadinanza attiva nella ridefinizione dei processi decisionali che attengano alla sfera di responsabilità dell'urbanistica. Particolare attenzione è rivolta alla presentazione di casi inerenti alle pratiche di governo, pianificazione e progetto della città e del territorio nei quali le forme di mobilitazione e di capacitazione dal basso siano in grado di integrare i processi partecipativi di natura più istituzionale promuovendo modelli di governance inclusiva.

Una attenta considerazione della *publicness* – intesa come identificazione e misura della “condizione dell’essere pubblico” – può svolgere un ruolo cruciale nei processi di governance allargata che devono innervare le politiche urbanistiche, obbligando a ragionare in modo nuovo sulle relazioni e i conflitti che sorgono nell’interazione sociale tra i diversi attori responsabili delle scelte che riguardano lo spazio urbano nonché sulle forme più opportune di coinvolgimento, capacitazione e attivazione delle comunità coinvolte.

La sessione sollecita contributi su alcune questioni rilevanti: in che modo una diversa concezione della proprietà e dello spazio pubblico può condizionare virtuosamente politiche, piani e progetti per la città e il territorio? Qual è il ruolo della *publicness* nel superamento dei tradizionali modelli di governance gerarchica a favore di processi di governance allargata? Quali sono le opportunità e i rischi collegati a tali processi? Quali sono le implicazioni di una *publicness* sempre più caratterizzata dalla pluralità e dalle diseguaglianze dei diversi gruppi sociali coinvolti nonché dalla differenziazione delle forme di partecipazione? Quali sono le difficoltà nel garantire che, nelle politiche urbanistiche, la governance allargata sia realmente inclusiva e rappresentativa dei diversi gruppi sociali, compresi quelli in situazioni di maggiore svantaggio? In che modo le azioni di capacitazione possono rafforzare il ruolo dei cittadini nell’influenzare consapevolmente i processi decisionali più istituzionali, senza creare ulteriori forme di differenziazione e polarizzazione?

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
MICHELE ZAZZI
CAROLINA PACCHI

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
GIOVANNI LAINO
ELENA OSTANEL
CAMILLA PERRONE

S1.1a_ Ambito urbano, marginalità, casi studio (I parte)

TRAME DI QUARTIERE: UN CASO STUDIO DI INVENTED SPACES PER LA RIGENERAZIONE URBANA IN UN CONTESTO MARGINALE
Desiree Saladino (Università degli Studi di Palermo)

RIGENERAZIONE DI EX-QUALCOSA E DENSIFICAZIONE DEI PROCESSI DEMOCRATICI: DUE CASI NAPOLETANI CHE SCONSIGLIANO APPROCCI SUPERFICIALI
Giovanni Laino (Università degli Studi di Napoli Federico II)

PUBLICNESS E CITTÀ MULTICULTURALI: IL CASO DI USERA A MADRID E LE DINAMICHE DI COESISTENZA URBANA
Rai Brandy Bernal Li (Politecnico di Torino)

SPAZIO PUBBLICO E CITTADINANZA: MODELLI DI CO-GESTIONE E PROGETTUALITÀ
Maria Simioli (Università degli Studi di Napoli Federico II), Alessandro Casolare, Michelangelo Russo

PIANIFICARE STRATEGICAMENTE IL TERRITORIO: DA LUOGHI MARGINALI A LUOGHI DI POSSIBILITÀ
Laura Fortuna (Università degli Studi di Firenze), Chiara Nardis

DEMOLIRE LE VELE DI SCAMPIA COME RINEGOZIAZIONE DEGLI SPAZI DELL'ABITARE
Giorgia Arillotta (Università degli Studi di Napoli Federico II)

GIOVANI VALORI. LA RIPROGETTAZIONE SCOLASTICA E URBANA NEL CASO DI ASIAGO
Michela Pace (Università Iuav di Venezia)

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
MICHELE ZAZZI
CAROLINA PACCHI

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
GIOVANNI LAINO
ELENA OSTANEL
CAMILLA PERRONE

S1.1b_ Aree interne, aree rurali, parchi, cibo (I parte)

COESIONE SOCIALE E SVILUPPO LOCALE: UN APPROCCIO METODOLOGICO PARTECIPATO PER LA DEFINIZIONE DI STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA NELLE AREE INTERNE
Sara Virgilio (Università della Calabria), Annunziata Palermo, Lucia Chieffallo

PUBLICNESS E COMUNITÀ PATRIMONIALI: PERCORSI DI PARTECIPAZIONE PER LA RIVITALIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE
Giada Limongi (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”), Francesca Gasparetto

RE-PLACE “REFRAMING PLACE-BASED APPROACH THROUGH THE CULTURAL ECOSYSTEM SERVICES OF INNER AREAS”
Anna Maria Colavitti (Università degli Studi di Cagliari), Luciano De Bonis, Annalisa Giampino

PLACEMAKING E RICERCHE COLLABORATIVE: UN APPROCCIO ORIZZONTALE, CRITICO ED EMPATICO
Mariavittoria Straface (Università degli Studi Roma Tre)

PUBLICNESS E RIGENERAZIONE TERRITORIALE: IL RUOLO TRASFORMATIVO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ
Elettra Barbieri (Università degli Studi di Bergamo)

OLTRE LA CITTÀ. APPROCCI PER UN PROGETTO DI TERRITORIO IN CHIAVE DECOLONIALE A PARTIRE DALL'AGROECOLOGIA
Ilaria Boniburini (Università degli studi della Basilicata)

CO-PRODURRE AI MARGINI DELLA CITTÀ. VERSO UNA CASA DELL'AGROECOLOGIA IN CASCINA CARPANEDA
Cristina Catalanotti (Università Iuav di Venezia), Luigi Conte, Anna Miola, Davide Primucci, Chiara Spadaro

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
MICHELE ZAZZI
CAROLINA PACCHI

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
GIOVANNI LAINO
ELENA OSTANEL
CAMILLA PERRONE

S1.2a_ Ambito urbano, marginalità, casi studio (II parte)

PUBLICNESS AND THE PERIPHERAL “TOTAL INSTITUTIONS”: THE PRISON OF FLORENCE (ITALY) AS A TEASER OF TRANSITION VIA TRANSFORMATIVE/ PARTICIPATORY INSTITUTIONAL/CIVIC URBAN ACTIONS
Camilla Perrone (Università degli Studi di Firenze), Maddalena Rossi

SPAZIO LAMPO. UN LIVING LAB GENERATORE DI VALORE PUBBLICO
Carlotta Roma (Avanzi S.P.A), Arianna Richetti, Linda Cossa

PUBLICNESS E CAPACITAZIONE NEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE URBANA: ESPLORAZIONI A SUPPORTO DELL'ESPERIENZA DI IFE RESEARCH LAB
Anna Moro (Politecnico di Milano), Elena Acerbi, Irene Bianchi

IL RUOLO DEGLI ATTORI TERRITORIALI NEI QUARTIERI FRAGILI. CONSIDERAZIONI DAL CASO DEI QUARTIERI AURORA E BARRIERA A TORINO
Cristiana Rossignolo (Politecnico di Torino), Francesca Bragaglia, Elena Pede

LA PUBLIC SPATIALITY LUDICA COME OCCASIONE PER L'EMERSIONE DI NUOVI PUBBLICI: IL CASO DEL GIARDINO DI VIA SAN MICHELE (TRIESTE)
Riccardo Laterza (Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia)

PARTECIPAZIONE E COSTRUZIONE DI COMUNITÀ. LA PROMOZIONE DI PERCORSI PER VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E LA CURA DEL TERRITORIO
Natalina Carrà (Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria)

COLTIVARE LA PUBLICNESS: L'ESPERIENZA DE 'I POLLICI VERDI' NEL PARCO CORTO MALTESE DI SCAMPIA
Augusto Fabio Cerqua (Università degli Studi di Napoli Federico II)

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
MICHELE ZAZZI
CAROLINA PACCHI

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
GIOVANNI LAINO
ELENA OSTANEL
CAMILLA PERRONE

Sl.2b_ Aree interne, rurali, parchi, cibo (II parte)

GREEN COMMUNITIES FRA PROGETTI DI MOBILITÀ E PIANIFICAZIONE ENERGETICA COMPRESORIALE: MODELLI DI GOVERNANCE OLTRE L'UNIONE DEI COMUNI
Valentina Costa (Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica, i Trasporti e le Infrastrutture, CIELI, Genova), Ilaria Delponte

ATTIVARE ECOSISTEMI DI INNOVAZIONE RURALE: STRUMENTI INCLUSIVI, PARTECIPATIVI E COMUNITARI PER UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE E INTELLIGENTE
Caterina Selva (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Alessia Bertuca, Benedetta Cavalieri, Claudia De Luca

PUBLICNESS E PIANIFICAZIONE PARTECIPATIVA NELLE AREE RURALI: RIFLESSIONI SU CITTADINANZA ATTIVA, INCLUSIONE E QUESTIONI DI GENERE
Alessia Bertuca (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Claudia De Luca

LA PUBLICNESS NEI PROCESSI DI GOVERNANCE COLLABORATIVA: IL CASO DEL PARCO DELLA PIANA DI ASSISI
Matteo Lanfaloni (Università degli Studi di Perugia), Francesco Berni

LA GOVERNANCE MULTILIVELLO NELLE POLITICHE DEL CIBO: STRUMENTO DI SVILUPPO LOCALE PER UNA PUBLICNESS SOCIO-SPAZIALE
Pietro Radaelli (Università degli Studi di Milano), Erika Filippelli, Ruben Baiocco, Valerio Bini

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
MICHELE ZAZZI
CAROLINA PACCHI

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
GIOVANNI LAINO
ELENA OSTANEL
CAMILLA PERRONE

Sl.3a_ Fenomenologia dell’agency, buone pratiche

PER NUOVE FORMULE DI DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA COME ANTIDOTO AL POPULISMO
Chiara Barattucci (Politecnico di Milano)

OLTRE IL VOTO, OLTRE IL VETO: NUOVE STRADE PER LA DEMOCRAZIA URBANA
Marina Reissner (“Sai che puoi?” – APS ETS), Maria Aldera, Matteo Puglisi, Patrizia Scrugli

L'AZIONE CIVICA DIRETTA COME PARTECIPAZIONE: INTERAZIONI CON LE STRUTTURE DI GOVERNANCE URBANA ALLA LUCE DEI CONCETTI PRAGMATISTI DI PUBBLICO E DEMOCRAZIA
Francesco Campagnari (Centre d’étude des mouvements sociaux)

RICOMPOSIZIONI DEL PUBBLICO. CAPITALE SOCIALE, AUTORGANIZZAZIONE E NUOVE FORME DI PARTECIPAZIONE NEI CONTESTI MARGINALIZZATI DI ROMA
Stefano Simoncini (Sapienza Università di Roma), Carlo Cellamare, Luca Brignone

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
MICHELE ZAZZI
CAROLINA PACCHI

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
GIOVANNI LAINO
ELENA OSTANEL
CAMILLA PERRONE

Sl.3b_ Ambito urbano, rischi, cambiamento climatico

GOVERNANCE PARTECIPATIVA, RESILIENZA URBANA E SPAZIO PUBBLICO: ANALISI DI CASI STUDIO TRA MODELLI, SFIDE E IMPATTI
Fabrizio Bruno (Università degli Studi di Genova), Federica Paoli

LE CITTÀ COME PROTAGONISTE DELLA GOVERNANCE CLIMATICA: CO-PRODUZIONE DI POLITICHE PUBBLICHE E INNOVAZIONE ATTRAVERSO IL PROGETTO LET'S GOV
Martina Massari (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Saveria Olga Murielle Boulanger, Danila Longo, Annalisa Boni

LA PIANIFICAZIONE ALLA FINE DEL MONDO. VERSO NUOVE ALLEANZE MULTISPECIE PER UNA CURA ECO-ECOLOGICA DEI CONTESTI TERRITORIALI
Maddalena Rossi (Università degli Studi di Firenze)

GOVERNANCE PARTECIPATA IN LAGUNA DI VENEZIA. IL CONTRATTO DI AREA UMIDA TRA STEWARDSHIP E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
Alessia Franzese (Università Iuav di Venezia) Marta De Marchi, Maria Chiara Tosi

THE ROLE OF PLANNING, POLICY, AND DESIGN IN EMPOWERING YOUTH FOR URBAN CLIMATE RESILIENCE
Sabrina Sposito (Università degli Studi di Genova), Ilaria Gnecco, Anna Palla

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
MICHELE ZAZZI
CAROLINA PACCHI

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
GIOVANNI LAINO
ELENA OSTANEL
CAMILLA PERRONE

S1.4a_ Accessibilità e beni comuni | Capacitazione, strumenti, digitale

ACCESSIBILITÀ E BENI COMUNI

COMMONING ACCESSIBILITY. PRATICHE COLLABORATIVE PER RIPENSARE L'ACCESSIBILITÀ COME BENE COMUNE

Paola Pucci (Politecnico di Milano), Giovanni Lanza

ATTIVISMO E ACTION RESEARCH: PRATICHE DI PUBLICNESS PER TRASFORMARE LO SPAZIO PUBBLICO

Gaia Sgaramella (Fondazione mobilità in città ETS)

COSÌ LONTANI, COSÌ VICINI: MODELLI DI PROSSIMITÀ NEI TERRITORI PERIFERICI ITALIANI PER UNA RIGENERAZIONE SOSTENIBILE DELLE SMALL TOWN E DELLE LORO COMUNITÀ

Valeria Francioli (Università degli Studi di Firenze)

CULTURA COME INNOVAZIONE GENERATIVA. LO STUDIO DI CASO DELLA PINACOTECA DI VOLTERRA DA LUOGO TURISTICO A LABORATORIO CREATIVO DI CITTADINANZA ATTIVA

Chiara Nardis (Università degli Studi di Firenze)

PIANIFICARE LO SPAZIO PUBBLICO ATTRAVERSO LA PROSPETTIVA DI GENERE, STRUMENTI INTERPRETATIVI, RIFLESSIONI E AZIONI PER ORIENTARE LE SCELTE NEL PROGETTO DI PIANO

Sara Biondo (Università Politecnica delle Marche), Giovanni Marinelli, Chiara Belingardi, Daniela Poli

CAPACITAZIONE, STRUMENTI, DIGITALE

LA PUBLICNESS ATTRAVERSO LA COPRODUZIONE DI PIATTAFORME DIGITALI CON I GIOVANI PER LA GOVERNANCE URBANA.

Andrea Rigon (Politecnico di Milano), Ramona Abdallah, Riccardo Conti, Joana Dabaj, Tom Greenwood, Andrea Hawawini, Sara Maassarani, Ahmad Rifai, Andrea Rigon, Anugrah Rawiyah Salma, Asri Septarizky, Hasanatun Nisa Thamrin, Julian Walker

PUBLICNESS TOOLS PER LA CAPACITAZIONE CIVICA E LA RICERCAZIONE: L'ESPERIENZA DELLA PIATTAFORMA 'ASSISI MIA'

Francesco Berni (Università degli Studi di Firenze), Francesco Mancinelli

NUOVI STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DI STRATEGIE DI RIGENERAZIONE URBANA

Francesca Carion (Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”), Stefania Ragozino, Gabriella Esposito De Vita

UNA QUESTIONE RELAZIONALE: IL RAPPORTO TRA GLI ATTORI TERRITORIALI ATTRAVERSO IL MODELLO ANALITICO CO.RE.M

Livia Russo (Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”)

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
MICHELE ZAZZI
CAROLINA PACCHI

DISCUSSANT:
ANTONIO DI CAMPLI
GIOVANNI LAINO
ELENA OSTANEL
CAMILLA PERRONE

S1.4b_ Partecipazione istituzionale

INNOVAZIONE SOCIALE E APPRENDIMENTO ISTITUZIONALE: GOVERNANCE ALLARGATA E MECCANISMI ESCLUDENTI

Saskia Gribling (Politecnico di Torino), Nadia Caruso

APPRENDIMENTO ISTITUZIONALE E AZIONE PUBBLICA TRA DIMENSIONI E FATTORI ABILITANTI

Elena Ostanel (Università Iuav di Venezia), Martina Bovo

LE AGENZIE URBANE COME NUOVE ISTITUZIONI DELLA POLITICA CITTADINA. GENEALOGIA FILOSOFICA E PROSPETTIVE URBANISTICHE

Giacomo Mormino (Università degli Studi di Verona)

I CARATTERI DELL'AZIONE CIVICA COME ELEMENTO CHIAVE NEI PROCESSI DI COSTRUZIONE DI PUBLICNESS. RIFLESSIONI DALLA SICILIA ORIENTALE

Giusy Pappalardo (Universitat Autònoma de Barcelona), Caterina De Benedictis, Giulia Li Destri Nicosia

DIMENSIONE METROPOLITANA, AGENDA URBANA E NUOVA POLITICA DI COESIONE: ANALISI CRITICA DEL DIBATTITO IN CORSO

Valeria Fedeli (Politecnico di Milano)

LA PARTECIPAZIONE NELLA GOVERNANCE METROPOLITANA: PROCESSI E PROGETTI A CONFRONTO FRA BOLOGNA E FIRENZE

Francesca Sabatini (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Valentina Orioli, Micaela Antonucci, Saverio Torzoni

L'ISTITUTO (PUBBLICO) DELLA PARTECIPAZIONE NEL PROCESSO DI PIANO, RISULTATI E PROPOSTE

Celestina Fazia (Università degli Studi Kore di Enna)

RETI RELAZIONALI E PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE. IL CASO DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DELLA SICILIA

Ferdinando Trapani (Università degli studi di Palermo), Vincenzo Provenzano

QUALE PARTECIPAZIONE NELLA DICHIARAZIONE DI 'NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO' DI IMMOBILI ED AREE?

Claudia Cassatella (Politecnico di Torino)

02. *Publicness* nei progetti e nelle politiche della casa e dei servizi

CHAIR

Massimo Bricocoli, Politecnico di Milano e Laura Saija, Università degli Studi di Catania

DISCUSSANT

Barbara Badiani, Università degli studi di Brescia; Giovanni Caudo, Università degli Studi Roma Tre; Carlo Cellamare, Sapienza Università di Roma; Cristina Mattiucci, Università degli Studi di Napoli Federico II

La casa e i servizi sono oggetto di sfide importanti e di un rinnovato interesse, nella ricerca e nel dibattito pubblico, in corrispondenza di un profondo cambiamento delle condizioni sociodemografiche e di processi di polarizzazione e disarticolazione molto intensi (declino demografico e invecchiamento della popolazione, aumento del gap socioeconomico, spostamenti di popolazione verso i centri maggiormente attrattivi e spopolamento dei territori marginali, etc.). La disponibilità di alloggi e il funzionamento dei servizi variano fortemente nei diversi contesti, pur mantenendo un carattere di estrema problematicità. Nelle città e nei centri urbani più attrattivi, la valorizzazione del patrimonio immobiliare corrisponde a una crescita intensa dei valori immobiliari e, quindi, dei costi abitativi a fronte di una stagnazione dei redditi e dei salari; il patrimonio di edilizia residenziale pubblica è contenuto e fortemente sottodimensionato rispetto alla domanda. In altri centri urbani e territori più marginali rispetto alle dinamiche di sviluppo, invece, una significativa porzione di patrimonio abitativo è in condizioni di degrado, pur mantenendo talvolta costi che la rendono non abbordabile. Analogamente, la trasformazione dei servizi è segnata da un cambiamento di paradigma con implicazioni differenti nei diversi territori e sfide importanti rispetto al loro ruolo di infrastrutture sociali.

A fronte di un quadro problematico, la sessione è aperta a contributi che discutono, problematizzandole, politiche, progetti, forme di governance e diversi gradienti di agency orientati ad alimentare e/o supportare politiche e pratiche abitative sostenibili nel tempo. Si tratta di questioni che collocano al centro le dimensioni di valore d'uso e di valore di scambio sia del patrimonio abitativo che del settore dei servizi. In particolare, si invitano i contributi ad esprimersi in merito al ruolo della dimensione pubblica (*publicness*), sia in termini di attori che di meccanismi di produzione di valore pubblico.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
MASSIMO BRICOCOLI
LAURA SAIJA

DISCUSSANT:
BARBARA BADIANI
CARLO CELLAMARE

S2.1_Fenomenologia dell'housing (analisi urbana)

CHI GESTISCE DAVVERO GLI ALLOGGI SU AIRBNB? UN'ANALISI DIACRONICA

Matteo Beltramo (Politecnico di Torino), Francesco Chiodelli, Loris Servillo

IL RUOLO DELLE POLITICHE PUBBLICHE NELL'ACCESSIBILITÀ ABITATIVA: UN'ANALISI SULL'AFFORDABILITY IN SARDEGNA

Alessandra Casu (Università degli Studi di Sassari), Cristian Cannaos, Laura Morandini, Valentina Talu

DISUGUAGLIANZE ABITATIVE E DIMENSIONI DI ACCESSO ALLA CASA: UN'ANALISI COMPARATA TRA NAPOLI E PALERMO

Gaetana Del Giudice (Università degli Studi di Napoli Federico II), Alessia Ardizzone

GLI SPAZI COLLETTIVI DEI QUARTIERI MODERNI COME RISORSA PER LA PUBLICNESS. PROVE DI RIGENERAZIONE ALLA PERIFERIA DI ROMA

Milena Farina (Università degli Studi Roma Tre)

STIMA DELLE ABITAZIONI VUOTE: UNA PROPOSTA METODOLOGICA

Fabio Manfredini (Politecnico di Milano), Viviana Giavarini

ABITARE FUORI MILANO. L'ABBORDABILITÀ DELLA CASA TRA CITTÀ ATTRATTIVA E REGIONE URBANA

Lorenzo Caresana (Politecnico di Milano), Massimo Bricocoli, Marco Peverini

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
MASSIMO BRICOCOLI
LAURA SAIJA

DISCUSSANT:
BARBARA BADIANI
CARLO CELLAMARE

S2.2_Fenomenologia dell'agency, sguardi critici

PIANIFICARE LA SANITÀ TERRITORIALE SECONDO CRITERI DI PROSSIMITÀ: IL CASO DELLA TOSCANA

Marco Botti (Azienda USL Toscana Nord Ovest), Gisotti Maria Rita

INTEGRAZIONE E FRAMMENTAZIONE DELLE POLITICHE ABITATIVE E DELLE POLITICHE DI RIGENERAZIONE URBANA IN EMILIA-ROMAGNA

Mattia Fiore (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Luca Gulli

PUBLICNESS E POLITICHE DELL'ABITARE NELLA CITTÀ AFRICANA SUB-SAHARIANA

Dunia Mittner (Università degli Studi di Padova)

POLITICHE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DISUGUAGLIANZE ABITATIVE. ALCUNE PRIME RIFLESSIONI SULL'ITALIA DALLA PROSPETTIVA DI UNA RICERCA EUROPEA

Marco Peverini (Politecnico di Milano), Massimo Bricocoli, Lorenzo Caresana, Marcel Vázquez Canto, Constanze Wolfgring

QUALE PUBLICNESS NELLA NUOVA OFFERTA DI CASA ACCESSIBILE A MILANO

Alice Ranzini (Politecnico di Milano)

LA MARGINALIZZAZIONE DELLA VENEZIA INSULARE E LITORANEA. PUNTARE LO SGUARDO SUI SERVIZI ESSENZIALI

Alessia Zabatinò (Università Iuav di Venezia), Elena Ostanel

S2.3_Fenomenologia dell'agency, buone pratiche

GRAMMATICA DELLA CITTÀ PUBBLICA. LE NARRAZIONI COME STRUMENTO DI ESPRESSIONE DELLA PUBLICNESS NEL PROCESSO DI METAMORFOSI DI CORVALE

Sara Braschi (Università degli Studi Roma Tre), Fabrizia Cannella, Pietropaoli Martina

ACCESSO ALL'ALLOGGIO TRA EMERGENZA E PERCORSI DI AUTONOMIA. IL CASO DI EMPOWER HOUSING A TORINO E SETTIMO TORINESE

Filippo Furri (Institut Convergences Migrations, Migreurop, France), Silvia Cafora, Laura Colini

LE COOPERATIVE DI ABITANTI A PROPRIETÀ INDIVISA IN ITALIA. POSSONO ESSERE ANCORA OGGI UNO STRUMENTO PER UNA CASA ACCESSIBILE?

Silvia Cafora (Politecnico di Torino), Emanuele Belotti

WE-Z PROCESSO DI RIGENERAZIONE URBANA: UNA MAPPATURA DEGLI SPAZI PUBBLICI DI VIGNE NUOVE

Lorenzo De Strobel De Haustadt e Schwanenfeld (Università degli Studi Roma Tre), Flaminia Vannini, Elisa Piselli, Federica Fava, Giovanni Caudo

CASE SENZA PERSONE E PERSONE SENZA CASA: VERSO UNA NUOVA GESTIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO INUTILIZZATO

Erica Mangione (Politecnico di Torino)

IL CONDOMINIO SOCIALE COME SPERIMENTAZIONE DI PUBLICNESS. UN COHOUSING INTERGENERAZIONALE NEL PATRIMONIO RESIDENZIALE DELLA CITTÀ STORICA, A NAPOLI

Cristina Mattiucci (Università degli Studi di Napoli Federico II), Laura Lieto, Raffaele Giovine, Sveva Ventre

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
MASSIMO BRICOCOLI
LAURA SAIJA

DISCUSSANT:
GIOVANNI CAUDO
CRISTINA MATTIUCCI

NUOVE FORME DI PUBLICNESS NELL'AUTARCHIA DELL'ABITARE

Susanna Piscicella (Università Iuav di Venezia)

IL RUOLO DEGLI URBAN VILLAGES NELLE CITTÀ INDIANE. IL CASO DI CHANDIGARH

Elena Tarsi (Università degli Studi di Firenze), Cassandra Fontana, Andrea Testi

VENERDÌ 20 GIUGNO

9.00 - 11.00

CHAIR:

MASSIMO BRICCOLI

LAURA SAIJA

DISCUSSANT:

BARBARA BADIANI

CARLO CELLAMARE

S2.4_Abitare studentesco

GIOCARSI LA CASA. UN SERIOUS GAME PER SPIEGARE LA QUESTIONE ABITATIVA

Francesco Chiodelli (Università di Torino)

IL VALORE PUBBLICO DELL'ESPERIENZA DELLO STUDENTATO DIFFUSO A TARANTO

Giovanna Mangialardi (Politecnico di Bari), Leonardo Antonio Argese; Margherita Palumbo; Sergio Pinto

MODELLI ABITATIVI STUDENTESCHI IN DIVENIRE: LO STUDENTATO DIFFUSO

Nicola Martinelli (Politecnico di Bari), Gaia Caricola, Fabrizio D'Alessandro, Daniela Sallustro

CITTÀ UNIVERSITARIE E ABITARE STUDENTESCO: STRATEGIE DEL TERZO SETTORE PER RISPONDERE ALLA DOMANDA DI ALLOGGI ACCESSIBILI

Rosamaria Randazzo (Politecnico di Torino)

LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ABITARE STUDENTESCO, TRA RISCHI E OPPORTUNITÀ. UN'INDAGINE NEL QUARTIERE DELLA BOLOGNINA A BOLOGNA

Angela Santangelo (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), Silvia Bartolucci, Alessandro Bozzetti

PROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE: IL CASO DEL PROGETTO BANDIERA "FUORI SEDE" NUOVI SPAZI E NUOVI USI PER LA RESIDENZA UNIVERSITARIA "E. DE GIORGI" DI LECCE

Marco Cataldo (Adisu Puglia), Maria Raffaella Lamacchia, Alessandra Maroccia, Cristina Danisi

03. *Publicness* come fruibilità di spazi pubblici e servizi della vita collettiva

CHAIR

Antonella Bruzzese, Politecnico di Milano ed Elena Marchigiani, Università degli Studi di Trieste

DISCUSSANT

Francesco Infussi, Politecnico di Milano; Simone Rusci, Università di Pisa; Michelangelo Russo, Università degli Studi di Napoli Federico II; Maria Chiara Tosi, Università IUAV di Venezia

Lo spazio pubblico è qui inteso come spazio aperto a uso pubblico, ampliato alle attrezzature e servizi collettivi che concorrono a definirne la natura, come in una contemporanea mappa del Nolli. Seppure da declinare in relazione a diverse condizioni dell'urbano, accezioni di azione pubblica e di "diritto alla città", lo spazio pubblico è il luogo per eccellenza della vita in comune. È un dispositivo per la messa in scena della nozione stessa di pubblico: delle sue valenze politiche e degli attori che le agiscono; di equilibri e squilibri tra le sfere pubblica e privata; di pratiche di con-vivenza o distanziamento tra individui e gruppi sociali.

Da sempre al centro della riflessione urbanistica, negli ultimi anni lo spazio pubblico è stato oggetto di una rinnovata attenzione. L'emergenza pandemica, limitandone l'uso, ne ha mostrato la rilevanza per la vita quotidiana, favorendo usi inediti e temporanei che necessitano di nuove regole e di una riflessione sul lungo periodo. Nuove economie urbane hanno reso più sfumate ed eterogenee le sue modalità di costruzione, attivazione e gestione con implicazioni non banali nelle relazioni tra i diversi soggetti coinvolti. Le dinamiche sociali, demografiche ed economiche in corso nei territori, insieme a nuove popolazioni (spesso private di voce e rappresentanza), pongono nuove domande di e allo spazio pubblico. La volontà di partecipazione e le esigenze di efficienza e di sicurezza hanno alimentato forme di appropriazione, collettivizzazione e privatizzazione di cui occorre monitorare l'impatto. La dicotomia pubblico/privato si è fatta così meno netta, mettendo in tensione il significato stesso di *publicness* dello spazio pubblico.

La sessione è aperta a riflessioni critiche su esperienze, progetti, politiche di intervento nel/per lo spazio pubblico e i servizi per la vita collettiva a esso connessi, con un fuoco su: significato di *publicness* nei diversi contesti indagati; strumenti, attori, processi che la attuano o precludono; gestione nel tempo delle dotazioni prodotte, all'interno e/o all'esterno delle politiche pubbliche più tradizionalmente intese.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
ANTONELLA BRUZZESE
ELENA MARCHIGIANI

DISCUSSANT:
FRANCESCO INFUSSI
SIMONE RUSCI
MICHELANGELO RUSSO
MARIA CHIARA TOSI

S3.1_Approcci e strumenti al plurale 1: publicness e pratiche di rigenerazione (I parte)

INTERVENTI TEMPORANEI, CULTURALI E DIFFUSI. FORME DI INNESCO 1

TRASFORMARE LO SPAZIO PUBBLICO ATTRAVERSO L'URBANISTICA TATTICA. UNA SPERIMENTAZIONE PILOTA A GENOVA
Carla Baldissera (Politecnico di Milano), Giovanni Lanza, Paola Pucci, Paola Savoldi

FARE SPAZIO: IL PROGETTO OPEN CASELLO A MILANO COME STRUMENTO DI INNOVAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI
Camilla Pinoli (Avanzi S.P.A.), Emma Loi

FESTIVAL E URBANISTICA TEMPORANEA: RIGENERARE SPAZI PUBBLICI E COSTRUIRE PUBLICNESS NELLE AREE INTERNE
Maria Scalisi (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), Stefania Oppido, Gabriella Esposito De Vita

INTERVENTI TEMPORANEI, CULTURALI E DIFFUSI. FORME DI INNESCO 2

RIGENERARE LA PUBLICNESS URBANA: INNOVAZIONE SOCIALE E CULTURA NEI QUARTIERI DI CANICATTI
Mauro Fontana (Politecnico di Torino), Caterina Di Lucchio

TRA LAGO E MONTAGNA PROGETTO DI HUB COME (INNESCO DI) PROGETTO DI TERRITORIO
Fulvio Adobati (Università degli Studi di Bergamo), Elio Moschini

SPERIMENTAZIONI ARTISTICHE DIFFUSE E FESTIVAL-LABORATORIO NELLE MARCHE: UNA LETTURA STORIOGRAFICA
Valentina Compagnucci (Sapienza Università di Roma), Fulvia Calcagni

SPAZI PUBBLICI PER CHI? TURISMO E DINAMICHE DI ALLONTANAMENTO

DI TUTTI E DI NESSUNO. SPAZIO PUBBLICO E OVERTOURISM NELLE CITTÀ UNESCO
Laura Montedoro (Politecnico di Milano), Alessandro Frigerio

STRADE STRETTE, TRA PRESSIONI SOCIALI E DINAMICHE DI MERCATO. UNO SGUARDO TRA PRE- E POST-PANDEMIA NELLE CITTÀ DEL TURISMO ESTRATTIVO
Flavia Giallorenzo (Università degli Studi di Firenze), Camilla Perrone

DEMOLIRE LA MEMORIA: LA TRASFORMAZIONE DELLA CITTÀ VECCHIA DI SHANGHAI E LA RESISTENZA DELLA DIMENSIONE PUBBLICA NEI QUARTIERI STORICI
Chiara Bocchino (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli")

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
ANTONELLA BRUZZESE
ELENA MARCHIGIANI

DISCUSSANT:
FRANCESCO INFUSSI
SIMONE RUSCI
MICHELANGELO RUSSO
MARIA CHIARA TOSI

S3.2_Approcci e strumenti al plurale 1: publicness e pratiche di rigenerazione (II parte)

TRA PUBBLICO E PRIVATO. STRUMENTI E CONTESTI DI RIGENERAZIONE

RIGENERARE ATTRAVERSO LA CITTÀ PUBBLICA: UNA METODOLOGIA A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE LOCALE APPLICATA AL TERRITORIO DI ANZOLA DELL'EMILIA, BOLOGNA
Giulia Marzani (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Sara Pagliarulo, Angela Santangelo, Vanessa Assumma

LO SPAZIO PUBBLICO DI SEI MILANO TRA PERMANENZA E POSSIBILI CRITICITÀ
Maria Teresa Gabardi (Politecnico di Torino), Elisabetta Maria Bello

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI UN CENTRO STORICO MINORE
Leonardo Rignanesi (Politecnico di Torino), Antonio Torchiani

TRA PUBBLICO E PRIVATO. LE IMPLICAZIONI DI GESTIONI IBRIDE

SE IL PRIVATO FA IL PUBBLICO. DUE CASI DI GESTIONE IBRIDA DELLO SPAZIO URBANO: RONCHI-POVEROMO (MS) E MARINA DI SAN NICOLA (RM)
Chiara Anselmi (Università di Pisa), Federica Deri, Simone Rusci

QUALE PUBLICNESS PER GLI SPAZI PUBBLICI GESTITI DAI PRIVATI (PMPS)? UN CONFRONTO TRA TIPI DI SPAZI, USI E STRUMENTI GIURIDICI A PARTIRE DAL CASO DI MILANO
Antonella Bruzzese (Politecnico di Milano), Alessio Sardo, Giulia Anselmi, Gaia Bacciola

DUE REGIE PER UNA CITTÀ. OLBIA TRA PUBBLICO E PRIVATO, IMMAGINARI EREDITATI E PROGETTUALITÀ IN SINERGIA
Valentina Rossella Zucca (Politecnico di Milano), Davide Simoni, Ettore Donadoni

LA CONVIVIALITÀ DELLA CONSERVAZIONE DEL CIBO: IL SUPERAMENTO DELLA DICOTOMIA PUBBLICO-PRIVATO
Elisa Bacilieri (Università degli Studi di Roma Tre), Silvia Farano

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
ANTONELLA BRUZZESE
ELENA MARCHIGIANI

DISCUSSANT:
FRANCESCO INFUSSI
SIMONE RUSCI
MICHELANGELO RUSSO
MARIA CHIARA TOSI

S3.3_ Approcci e strumenti al plurale 2: la publicness come campo conteso

QUALI APPROCCI PER LA TRASFORMAZIONE?

SOSTENIBILITÀ "TRASFORMATIVA" DELLA DIMENSIONE PUBBLICA E APPROCCIO RADICALE
Chiara Nifosi (Politecnico di Milano)

INTERSEZIONALITÀ E PROGETTAZIONE URBANA: COSTRUIRE SPAZI PUBBLICI EQUI E INCLUSIVI
Elena Madiari (Politecnico di Milano), Benedetta Brun

PROSSIMITÀ IN CONTESTI SENZA DENSITÀ, ALLE PORTE DI ROMA
Mauro Baioni (Università degli Studi Roma Tre), Giovanni Caudo, Mario Maiorani, Flaminia Vannini

OLTRE L'EMERGENZA: TRA RISPOSTE IMMEDIATE E TRASFORMAZIONI PROFONDE
Giuseppe Volpe (Politecnico di Bari)

LA COSTA PUBBLICA

LA COSTA PUBBLICA. LA GAIOLA DA AREA MARINA PROTETTA A SPIAGGIA LIBERA SOTTRATTA
Klarissa Pica (Università Iuav di Venezia)

PS-U-GO URBAN LIVING LABS COME SPAZI EDUCATIVI: IL CASO NAPOLI TRA BENI COMUNI URBANI E DIRITTO DI ACCESSO AL MARE
Stefania Ragozino (Consiglio Nazionale delle Ricerche), Stefano Cuntò, Lorenzo Lodato, Federica Morra

EX-SNIA, IL LAGO CHE COMBATTE. UNA FORMA DIVERSA DELLO SPAZIO PUBBLICO
Luca Greco (Politecnico di Torino)

WELFARE IN QUESTIONE

PUBLICNESS NEGATA: L'USO STRUMENTALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANA COME OSTACOLO AL DIRITTO AI LUOGHI DI CULTO DELLE MINORANZE RELIGIOSE
Giovanna Marconi (Università Iuav di Venezia), Carlotta Giordani

METAMORFOSI DELLO SPAZIO DEL WELFARE. I LUOGHI DELLA TRANSIZIONE DEMOGRAFICA IN GIAPPONE
Agim Kërçuku (Politecnico di Milano)

PUBLICNESS E POLITICHE DI RIVITALIZZAZIONE RURALE IN CINA: IL CASO STUDIO DI ZHAOSHANCUN
Giulia Montanaro (Politecnico di Milano), Federico Madaro

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.15

CHAIR:
ANTONELLA BRUZZESE
ELENA MARCHIGIANI

DISCUSSANT:
FRANCESCO INFUSSI
SIMONE RUSCI
MICHELANGELO RUSSO
MARIA CHIARA TOSI

S3.4a_ Ambienti e paesaggi: publicness come comfort, benessere, convivialità (parte I)

AREE VERDI URBANE, USABILITÀ E DIMENSIONE SOCIALE ED ECOLOGICA DEI SERVIZI: MAPPATURE CRITICHE

UN MODELLO DI CLUSTERING GIS-BASED PER FAVORIRE UNA INTEGRATA E SOSTENIBILE "GESTIONE PUBBLICA" DI TERRITORI COSTIERI
Natalia Rispoli (Università della Calabria), Annunziata Palermo, Lucia Chieffallo

VERDE URBANO E SPAZIO PUBBLICO: UNA MAPPATURA CRITICA DELLE DISUGUAGLIANZE AMBIENTALI NEL CASO STUDIO DI PALERMO
Marco Ingrassia (Università degli Studi di Palermo), Ignazio Vinci, Francesco Lo Piccolo

RIPENSARE IL VERDE URBANO - MISURARE LA PERCEZIONE E MONITORARE LA SOCIALITÀ NELLE AREE NATURALI
Lucrezia Gelichi (Università degli Studi di Firenze)

VULNERABILITÀ DEI PAESAGGI EDUCATIVI: QUALE RUOLO PER LO SPAZIO PUBBLICO?
Cristina Renzoni (Politecnico di Milano), Ettore Donadoni

AREE VERDI URBANE, USABILITÀ E DIMENSIONE SOCIALE ED ECOLOGICA DEI SERVIZI: BENEFICI E GESTIONE

PUBLICNESS E SPAZI PUBBLICI: TRE CASI STUDIO A BERLINO
Marichela Sepe (Sapienza Università di Roma; ISMed-Consiglio Nazionale delle Ricerche)

FORESTAMI, IL RUOLO PUBBLICO DEI PROGETTI DI FORESTAZIONE URBANA
Corinna Patetta (Politecnico di Milano), Maria Chiara Pastore, Claudia Ida Maria Parenti, Daniela Gambino

IL VERDE URBANO COME GENERATORE DI ESPERIENZE ECOLOGICHE E SOCIALI: RICOGNIZIONE E ANALISI DI EMERGENTI LINEE DI RICERCA
Luisanna Iuele (Università della Calabria), Annunziata Palermo, Lucia Chieffallo

GREENNESS E PUBLICNESS. RIFLESSIONI SULLA FRUIBILITÀ E SULL'USO DEGLI SPAZI VERDI URBANI
Elena Bevilacqua (Università degli Studi di Firenze), Bianca Galmarini, Paolo Costa, Leonardo Chiesi

IL GIARDINO STORICO "MAESTRO SILENZIOSO". DALLA STORIA AL PRESENTE PER UN RIDISEGNO URBANO ATTRAVERSO LE INFRASTRUTTURE VERDI
Flavia Schiavo (Università degli Studi di Palermo)

INFRASTRUTTURE VERDI E CONTESTI (DIMENSIONI MEDIE PERIURBANO BASSA DENSITÀ)

AREE VERDI E ACCESSIBILITÀ DEGLI ABITANTI IN SEI CITTÀ MEDIE ITALIANE
Emanuele Garda (Università degli Studi di Bergamo), Marta Rodeschini, Gregorio Pezzoli, Alessandro Filomeno

LO SPAZIO PERIURBANO COME LUOGO DI SPERIMENTAZIONE DI NUOVE FORME DI SPAZIO PUBBLICO
Christian Novak (Politecnico di Milano)

INTERPRETING THE ALIFANA CORRIDOR: A LANDSCAPE READING OF LAND-USE COVER AND SUSTAINABLE FUTURES
Claudia De Biase (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), Zomorrouda Redouane

PAESAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE/SPAZIO PUBBLICO: ESPERIENZE DI GOVERNANCE E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI
Edmondo Pietrangeli (Università degli Studi di Bergamo)

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.15

CHAIR:
ANTONELLA BRUZZESE
ELENA MARCHIGIANI

DISCUSSANT:
FRANCESCO INFUSSI
SIMONE RUSCI
MICHELANGELO RUSSO
MARIA CHIARA TOSI

S3.4b_ Ambienti e paesaggi: publicness come comfort, benessere, convivialità (parte II)

COMFORT

SPAZI PUBBLICI, RIFUGI CLIMATICI E GIUSTIZIA SPAZIALE. IL CASO DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI
Elena Camilla Pede (Politecnico di Torino), Luca Staricco

FRIGIDARIUM URBANO. INFRASTRUTTURE EFFIMERE E SPERIMENTALI PER UN COMFORT DELLA CONVIVIALITÀ
Fabrizio D'Angelo (Università degli Studi Roma Tre), Ilaria Maurelli

LA CITTÀ CHE CURA: LA SPERIMENTAZIONE DEL FRAMEWORK HEALTHY NEIGHBOURHOODS HUB (HNH) NELLE AREE INTERNE
Elisa Caruso (Università degli Studi di Firenze), Benedetta Masiani

COMMERCIO E SPAZIO PUBBLICO

IL RUOLO DEI NEGOZI NELLO SPAZIO PUBBLICO. UN'ANALISI DI CASI A BARI
Domenico Scarpelli (Politecnico di Bari)

UTOPIE CONCRETE DELLA VITA QUOTIDIANA: LO SPAZIO VISSUTO DEI MERCATI RIONALI NELLA PERIFERIA DI FIRENZE
Edison Franca da Silva Filho (Università degli Studi di Firenze)

I MERCATI RIONALI COME INFRASTRUTTURE DEL QUOTIDIANO E STRUMENTO DI RIGENERAZIONE URBANA A MATERA
Mariavaleria Mininni (Università degli Studi della Basilicata), Giovanna Andrulli

PAESAGGIO URBANO, PAESAGGIO DEMOCRATICO. UN'ESPLORAZIONE DEL RUOLO DELLE EDICOLE NELLE CITTÀ ITALIANE
Remi Wacogne (Università Ca' Foscari Venezia), Giovanna Muzzi

SPAZIO DELLA STRADA E MOBILITÀ

LE SCUOLE COME (ULTIMO?) BALUARDO DELLA PUBLICNESS: IL PIEDIBUS COME PRATICA CRITICA AL PROGETTO DELLO SPAZIO STRADALE
Benedetta Masiani (Università degli Studi di Firenze), Massimo Carta

GAINING URBAN PUBLICNESS SPACES THROUGH ACTIVE MOBILITY: A PROPOSAL TO REDESIGN "SLOW AND SPEED AREAS" IN MILAN
Rossella Moscarelli (Politecnico di Milano), Nicola Petaccia, Aysegul Gungor

LIGHTWALK COME METODO DI ANALISI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE URBANA: UN'APPLICAZIONE AL POLICLINICO SANT'ORSOLA DI BOLOGNA
Lucia Pirodda (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), Simona Tondelli, Laura Bellia

LO SPAZIO PUBBLICO CONTESO: TRA DOMINIO DELL'AUTOMOBILE E BISOGNI LOCALI. VERANO BRIANZA COME CASO STUDIO
Nicolò Chierichetti (Politecnico di Milano), Riccardo Masiero, Laura Montedoro

RIPENSARE LE POLITICHE DELLA SOSTA PER UNO SPAZIO PUBBLICO PIÙ ACCESSIBILE: SUPERARE L'INERZIA E LA RIGIDITÀ NORMATIVA
Ammj Traore (Politecnico di Torino)

04. *Publicness* come accessibilità e diritto alla mobilità nella città e nei territori

CHAIR

Maurizio Tira, Università degli Studi di Brescia e Paola Pucci, Politecnico di Milano

DISCUSSANT

Pasqualino Boschetto, Università degli Studi di Padova; Matteo Colleoni, Università degli Studi di Milano-Bicocca; Anna Richiede, Università degli Studi di Brescia; Ignazio Vinci, Università degli Studi di Palermo

Garantire accessibilità alle opportunità di un territorio e ai suoi servizi rappresenta una condizione essenziale per costruire città e regioni inclusive. Questo perché l'accessibilità dipende non solo dal disegno dello spazio della mobilità e dal funzionamento dei sistemi di trasporto, ma anche dalla capacità di ogni persona di accedere e di appropriarsi delle opportunità di un territorio. Il diritto alla mobilità acquisisce dunque un ruolo fondamentale nel determinare le opportunità a disposizione di ciascuna persona, ma pone problematiche inedite se confrontato con le esternalità negative e le esigenze di transizione energetica e mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici. Si può così parlare di “bene comune” con riferimento allo spazio per la mobilità, quale co-prodotto dalla condivisione di soluzioni di mobilità e accesso a servizi essenziali. L'accessibilità e lo spazio per la mobilità costituiscono pertanto una delle dimensioni della *publicness*, stimolando la ricerca di soluzione per il governo della domanda e le soluzioni per l'offerta di mezzi di spostamento sostenibili, anche nelle aree a bassa densità, più difficili da servire da mezzi collettivi, per mancanza di economie di scala.

Le riflessioni recenti e alcune sperimentazioni avviate per garantire accessibilità di prossimità (nella sua formalizzazione più nota di Città dei 15 minuti) hanno riscoperto soluzioni che da oltre un secolo interessano la ricerca urbanistica nel suo rapporto inscindibile con la pianificazione della mobilità, con un'attenzione rinnovata verso la qualità e l'inclusività degli spazi e dei servizi urbani, in relazione a pratiche d'uso plurali.

In queste esperienze, la sperimentazione pone alcune sfide legate alla necessità di innovare (i) le metodologie e gli strumenti di analisi urbana consolidati (ii) i contenuti e gli obiettivi degli strumenti di pianificazione della mobilità (iii) le modalità di partecipazione e ascolto dei bisogni emergenti (iv) la valutazione degli impatti socio-economico-ambientali di queste stesse politiche.

La sessione invita a interrogarsi sul ruolo e le declinazioni di una pianificazione urbanistica integrata a quella della mobilità; sull'efficacia delle sperimentazioni avviate per traghettare il modello della città dei 15 minuti e sulle criticità che l'applicazione a-contestuale di questo modello pone; sulla dimensione collettiva che emerge nella declinazione di accessibilità come “bene comune”.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
MAURIZIO TIRA
PAOLA PUCCI

DISCUSSANT:
PASQUALINO BOSCHETTO
MATTEO COLLEONI
ANNA RICHIEDEI
IGNAZIO VINCI

S4.1_Mobilità/Accessibilità in territori periurbani - Aree interne

IL TRASPORTO PUBBLICO NELLE AREE A BASSA DENSITÀ. UN'INDAGINE SPERIMENTALE SUL SERVIZIO TAXIBUS DI FERRARA
Caterina Rondina (Università degli Studi di Ferrara), Elena Dorato, Marco Odorizzi

ACCESSIBILITÀ E DIRITTO ALLA MOBILITÀ NEI TERRITORI METROMONTANI: IL CASO DELLA MEZZALUNA ALPINA NELLA PROVINCIA DI CUNEO
Sara Sánchez-Valverde Albarello (Politecnico di Torino), Mauro Fontana, Elisa Mondino, Federica Serra

ACCESSIBILITÀ DI PROSSIMITÀ E PUBLICNESS NELLE AREE INTERNE: UN APPROCCIO MULTISCALARE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
Matteo Scamporrino (Università degli Studi di Firenze), Letizia Vegliani, Paola Saladino

DIPENDENZA DELL'AUTO: UN'ANALISI INTEGRATA TRA FATTORI SPAZIALI E PERSONALI IN LOMBARDIA
Jaime Sierra Munoz (Politecnico di Milano)

CAR DEPENDENCY: ANALISI, STRATEGIE E PROSPETTIVE IL CASO DELL'ALTOVICENTINO. AFFRONTARE LA DIPENDENZA DALL'USO DELL'AUTOMOBILE IN UN CONTESTO MONTANO
Luca Staricco (Politecnico di Milano), Gaia Zoppellaro

AFFRONTARE LA DIPENDENZA DALL'USO DELL'AUTOMOBILE IN UN CONTESTO MONTANO
Stefano Munarin (Università Iuav di Venezia), Luca Velo, Fabio Roman

CAR-DEPENDENCY IN CONTESTI PERI-URBANI: QUANDO L'AUTO È UNA NECESSITÀ. IL CASO DELLA BASSA PIANURA BERGAMASCA
Giovanni Lanza (Politecnico di Milano), Paola Pucci, Giulia Galbiati

METODOLOGIE PARTECIPATIVE PER LE OPPORTUNITÀ DI ACCESSIBILITÀ OFFERTE DAI SERVIZI DI MOBILITÀ AUTOMATIZZATI IN CONTESTI AD ALTA CAR-DEPENDENCY
Chiara Castellano (Università degli Studi di Napoli Federico II)

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 12.10

CHAIR:
MAURIZIO TIRA
PAOLA PUCCI

DISCUSSANT:
PASQUALINO BOSCHETTO
MATTEO COLLEONI
ANNA RICHIEDEI
IGNAZIO VINCI

S4.2_Mobilità e accessibilità in ambiti metropolitani

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ NEL TERRITORIO METROPOLITANO PER L'ABITARE STUDENTESCO: IL CASO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
Silvia Bartolucci (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), Elisa Conticelli, Angela Santangelo, Alessandro Vecchi

ESEMPI DI COLLABORAZIONE NELLA DEFINIZIONE DI UNA DIMENSIONE DILATATA DI ACCESSIBILITÀ AL TERRITORIO GARANTITA DA NUOVE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE. CHI PUÒ DISEGNARE LA MOBILITÀ IN UN TERRITORIO?
Daniele Soraggi (Università degli Studi di Genova)

IL RUOLO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E DELLO SPAZIO PUBBLICO NELLA RIGENERAZIONE DELLA CITTÀ. CONSIDERAZIONI A MARGINE DELLE NUOVE TRATTE DEL TRAM A PADOVA
Alessandro Bove (Università degli Studi di Padova)

DIRITTO ALLA MOBILITÀ E ALLA CITTÀ IL CASO DELLA CIRCLE-LINE MILANESE
Renzo Riboldazzi (Politecnico di Milano), Vincenzo Gaglio

MOBILITÀ SOSTENIBILE TRA TERRA E ACQUE. UN CASO STUDIO NEI CAMPI FLEGREI
Anna Attademo (Università degli Studi di Napoli Federico II), Libera Amenta, Marica Castigliano, Michelangelo Russo, Maria Simioli, Bruna Vendemmia

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
12.10 - 13.00

CHAIR:
MAURIZIO TIRA
PAOLA PUCCI

DISCUSSANT:
PASQUALINO BOSCHETTO
MATTEO COLLEONI
ANNA RICHIEDEI
IGNAZIO VINCI

S4.3_Città 15 minuti

PROSSIMITÀ E INCLUSIVITÀ: UN APPROCCIO INTEGRATO ALLA PIANIFICAZIONE URBANA E DELLA MOBILITÀ NELLA CITTÀ DI LECCO
Fulvia Pinto (Politecnico di Milano), Annika Cattaneo, Mina Akhavan

RIPENSARE L'ACCESSIBILITÀ URBANA. UN APPROCCIO INTEGRATO DI REVERSE ENGINEERING E "CITTÀ DEI 15 MINUTI" PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI PICCOLI COMUNI CALABRESI.
Maria Francesca Viapiana (Università della Calabria), Giusi Mercurio, Oriana Falbo

MOBILITÀ E INVECCHIAMENTO ATTIVO: SFIDE E OPPORTUNITÀ DEL TRASPORTO PUBBLICO PER GLI ANZIANI IN ITALIA
Federica Rossi (Politecnico di Milano), Tiziano Pavanini

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 16.55

CHAIR:
MAURIZIO TIRA
PAOLA PUCCI

DISCUSSANT:
PASQUALINO BOSCHETTO
MATTEO COLLEONI
ANNA RICHIEDEI
IGNAZIO VINCI

S4.4_Mobilità attiva

MOBILITÀ E SALUTE PUBBLICA: L'ESPLORAZIONE DI UNO SCENARIO DI TERRITORIO ATTIVO NELLA ZONA UDINESE
Caterina Ursella (Università degli studi Udine)

SPAZI DELLA MOBILITÀ ATTIVA E CRISI CLIMATICA. STATO DELL'ARTE E LINEE GUIDA PER LA PIANIFICAZIONE
Ilaria De Noia (Università deli Studi di Parma), Barbara Caselli, Silvia Rossetti, Michele Zazzi

VERDE URBANO, ACCESSIBILITÀ A PIEDI E MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLA PIANIFICAZIONE URBANA RESILIENTE AL CLIMA
Nicola Colaninno (Politecnico di Milano), Rounaq Basu, Andres Sevtsuk

INFRASTRUTTURE VERDI E MOBILITÀ ATTIVA: LA RISCOPERTA DELLO SPAZIO PUBBLICO NELLA POST-CAR CITY
Emanuele Sommariva (Università degli Studi di Genova)

I SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI NEL DISEGNO DI UNA RETE CICLABILE TRA VERONA E VICENZA
Silvia Marchesini (Università degli Studi di Padova), Catherine Dezio; Mauro Masiero

PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA E MOBILITÀ ATTIVA. IL CASO DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) SICILIA
Eliana Fischer (Università degli Studi di Catania), Luca Barbarossa

APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE AL TRANSETTO TERRITORIALE: ANALIZZARE VULNERABILITÀ E FATTORI ESPOSTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI NEI PAESAGGI COSTIERI DELL'ALTO ADRIATICO
Denis Maragno (Università Iuav di Venezia), Nicola Romanato

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
16.55 - 17.50

CHAIR:
MAURIZIO TIRA
PAOLA PUCCI

DISCUSSANT:
PASQUALINO BOSCHETTO
MATTEO COLLEONI
ANNA RICHIEDEI
IGNAZIO VINCI

S4.5_Progetto di strada e spazio pubblico

STRADE URBANE, SPAZIO PUBBLICO E GIUSTIZIA SPAZIALE: UN APPROCCIO INCLUSIVO E INTERSEZIONALE ALL'ASCOLTO DEI BISOGNI
Elisabetta Vitale Brovarone (Politecnico di Torino), Gabriele D'Adda

INFRASTRUTTURE COME LUOGHI DI TRANSIZIONE: VERSO UN NUOVO MODO DI VIVERE INSIEME
Maria Medushevskaya (Politecnico di Milano)

PROGETTAZIONE E ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE, SPAZIO URBANO E PERSONE CON NEURODIVERGENZE
Ruben Baiocco (Università degli Studi di Milano)

RICOMPORRE LO SPAZIO DELLA STRADA NELLA CONURBAZIONE LINEARE: UN CASO STUDIO IN LOMBARDIA
Guglielmo Pristeri (Politecnico di Milano), Viviana di Martino, Martina Antonietti, Laura Pogliani

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 9.45

CHAIR:
MAURIZIO TIRA
PAOLA PUCCI

S4.6_Sicurezza e progetto di strada

ATLANTE ITALIANO DEI MORTI (E DEI FERITI GRAVI) IN BICICLETTA
Paolo Bozzuto (Politecnico di Milano), Fabio Manfredini, Emilio Guastamacchia, Shidsa Zarei

IL RUOLO DEL PROCESSO DI RACCOLTA E ANALISI DEL DATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE
Delia Valastro (Politecnico di Milano)

QUALE INTERESSE PUBBLICO NELL'ACCELERAZIONE DEI TRASPORTI? VINCITORI E VINTI NEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO STRADALE NEL SALENTO
Gloria Toma (Politecnico di Bari)

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.45 - 11.15

CHAIR:
MAURIZIO TIRA
PAOLA PUCCI

DISCUSSANT:
PASQUALINO BOSCHETTO
MATTEO COLLEONI
ANNA RICHIEDEI
IGNAZIO VINCI

S4.7_Gestione della domanda - modelli per calcolo accessibilità Emissioni - Maas

ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILE PER GLI UTENTI DEI GRANDI ATTRATTORI TERRITORIALI. DALLA MOBILITÀ COME "CITY SHAPER" ALLA FORMA URBANA COME CONDIZIONE DI UN NUOVO APPROCCIO ALLA MOBILITÀ
Massimo Zupi (Università della Calabria), Giuseppe Guido, Pierfrancesco Celani, Adriano Bisello

DALLA MOBILITÀ COME "CITY SHAPER" ALLA FORMA URBANA COME CONDIZIONE DI UN NUOVO APPROCCIO ALLA MOBILITÀ
Francesco Alberti (Università degli Studi di Firenze), Giacomo Rossi

TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE: ANALISI MULTIDIMENSIONALE DEI TESSUTI URBANI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI NELL'AREA METROPOLITANA FIRENZE-PRATO
Iacopo Zetti (Università degli Studi di Firenze), Francesco Alberti, Marco Natali

DALLA TEORIA ALLA PRATICA: UN APPROCCIO CRITICO ALL'INCISIVITÀ DEL MOBILITY AS A SERVICE PER TUTTI
Sara Faedda (Università degli Studi di Sassari), Tanja Congiu

DALLA MOBILITÀ FISICA ALLA CONNETTIVITÀ DIGITALE: NUOVI APPROCCI PER MISURARE L'ACCESSIBILITÀ NEL QUADRO DELLE TRANSIZIONI IN CORSO
Mara Ladu (Università degli Studi di Cagliari), Ginevra Balletto, Laura Corona

MAPPING THE CITY: ASSESSING THE SUITABILITY OF SPACE SYNTAX AND FRACTAL MODELS FOR ANALYSING URBAN ACCESSIBILITY
Chiara Garau (Università degli Studi di Cagliari), Tazyeen Alam

LA GEOMETRIA DEL MOVIMENTO. IL CONTRIBUTO DELLA SINTASSI SPAZIALE ALLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE.
Lorenzo Di Marco (Università degli Studi di Firenze)

05. *Publicness* come inclusione di popolazioni multilocali, temporanee e fragili

CHAIR

Carla Tedesco, Università Iuav di Venezia e Paola Savoldi, Politecnico di Milano

DISCUSSANT

Nadia Caruso, Politecnico di Torino; Luciano De Bonis, Università degli Studi del Molise ; Francesco Lo Piccolo, Università degli Studi di Palermo; Federica Palestino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Il territorio è luogo di vita in cui può essere garantita uguaglianza civile e politica e dove può essere promossa la riduzione delle disuguaglianze, attraverso l'intervento dello Stato. Tuttavia, l'idea di cittadinanza come status legato ad uno specifico territorio è oggi messa in tensione da cambiamenti profondi: non solo l'aumento dei divari economici e sociali, ma anche la varietà e mutevolezza delle popolazioni locali. I criteri di cittadinanza sono sfidati a diverse scale territoriali: a livello nazionale e - sotto altri distinti profili - a livello locale, sia dalla presenza di nuove popolazioni migranti, sia dalle diverse popolazioni che usano in modo variegato ed estremamente variabile nel tempo città e territori, come, a titolo di esempio: lavoratori stagionali, precari, 'creativi', persone che si sottopongono a trattamenti sanitari, vittime di trafficking.

Il legame tra territorio e società, tra gli ambiti spaziali entro cui si svolgono le interazioni sociali e la cittadinanza, è alla base della nozione di pubblico su cui si fonda il sistema di pianificazione urbanistica i cui strumenti, che hanno contribuito a prevedere consistenza e caratteri delle infrastrutture sociali, sono stati a lungo calibrati su previsioni relative agli abitanti insediati o da insediare. Popolazioni mobili e mutevoli, che si muovono spinte da ragioni profondamente diverse, sfidano il principio della residenza come base per l'accesso ad alcuni diritti negli spazi urbani e suggeriscono nuove declinazioni del concetto di prossimità, in grado non solo di coniugare radicamento in un luogo e apertura a flussi globali (di idee, persone, cose), ma anche di riconoscere la condizione dell'essere radicati in più luoghi, di vivere la prossimità come condizione multilocale.

È possibile, e come, riconoscere e trattare in modo equo i bisogni di popolazioni altamente differenziate, ma accumulate dall'essere temporaneamente in alcuni luoghi o dall'abitare, per scelta o per necessità luoghi diversi nell'arco di periodi più o meno brevi? È possibile, e come, rilevare e aver cura delle condizioni di fragilità di coloro che non hanno accesso ai meccanismi di rappresentanza né sono riconosciuti come titolari possibili di diritti sociali? In che modo bisogni e fragilità di popolazioni temporaneamente presenti nelle città ci interrogano sulle modalità di trattamento dei bisogni dei residenti? Su questi temi la sessione accoglierà e discuterà contributi teorici, studi di caso, esperienze di terza missione.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
CARLA TEDESCO
PAOLA SAVOLDI

DISCUSSANT:
NADIA CARUSO
LUCIANO DE BONIS
FRANCESCO LO PICCOLO
FEDERICA PALESTINO

S5.1_Migranti e riconfigurazione di territori

IL TERRITORIO COME SPAZIO DI PROSSIMITÀ MULTILOCALE: MIGRAZIONE, CITTADINANZA E UGUAGLIANZA NELLE AREE MARGINALI SICILIANE
Diksha Dody (Università degli Studi di Palermo)

URBAN PLANNING AND RACIALIZED MIGRANT COMMUNITIES: THE EXPERIENCE OF THE KURDISH SOCIO-CULTURAL CENTER OF ROME.
Angelina Grelle (Politecnico di Torino)

RIDOTTI ALL'OSSO. AUMENTARE LA DESIDERABILITÀ TERRITORIALE PER CONTRASTARE IL DECLINO DELLE AREE INTERNE
Fausto Carmelo Nigrelli (Università degli Studi di Catania), Francesco Martinico, Teresa Graziano

SULLE REGOLE DELL'INFORMALITÀ: IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE NELLA GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI MIGRANTI NEL SUD ITALIA
Francesco Lo Piccolo (Università degli Studi di Palermo), Vincenzo Todaro, Salvatore Siringo

ABITARE MIGRANTE NEL TESSUTO URBANO. COME FARE SPAZIO A PRATICHE INFORMALI E NON CONVENZIONALI NELLA DIMENSIONE PUBBLICA.
Maddalena Floriana Grassi (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”), Elena Carletti

I TEMPI E GLI SPAZI DI CHI ARRIVA. FARE SPAZIO A POPOLAZIONI MOBILI E TEMPORANEE NELLA CITTÀ,
Martina Bovo (Università Iuav di Venezia)

GLI SPAZI DEL GIOCO PER FAVORIRE INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE,
Gaetano Giovanni Daniele Manuele

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
CARLA TEDESCO
PAOLA SAVOLDI

DISCUSSANT:
NADIA CARUSO
LUCIANO DE BONIS
FRANCESCO LO PICCOLO
FEDERICA PALESTINO

S5.2_Epocche della vita, spazi e servizi a tempo determinato?

L'ABITARE TEMPORANEO DEGLI STUDENTI FUORI SEDE A MILANO
Fabio Manfredini (Politecnico di Milano), Viviana Giavarini, Andrea Parma

REGIA PUBBLICA E DIRITTO ALL'ABITARE STUDENTESCO. IL CASO PUGLIESE
Ilaria Lucia Mezzapesa (Politecnico di Bari), Giovanna Mangialardi, Nicola Martinelli

DOMANDA DI TEMPORANEITÀ O RISTRUTTURAZIONE DELL'OFFERTA? LA CRESCITA DEGLI AFFITTI A MEDIO TERMINE IN ITALIA
Lorenzo Caresana (Politecnico di Milano)

INVECCHIARE IN PERIFERIA. PRECARIZZAZIONE QUOTIDIANA DELLE PERSONE ANZIANE A BASSO REDDITO IN UN QUARTIERE RIGENERATO
Barbara Badiani (Università degli Studi di Brescia), Marco Alioni

AGING IN PLACE NELLE CITTÀ MEDIE ITALIANE: IL CASO DI BERGAMO TRA SPAZIO PUBBLICO E QUALITÀ DELLA VITA,
Emanuele Garda (Università degli Studi di Bergamo), Francesca Morganti, Marta Rodeschini, Stefania Butti

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
CARLA TEDESCO
PAOLA SAVOLDI

DISCUSSANT:
NADIA CARUSO
LUCIANO DE BONIS
FRANCESCO LO PICCOLO
FEDERICA PALESTINO

S5.3_Spazio pubblico, spazi di vita e forme di co-progettazione

IL CORPO COME STRUMENTO DI CONOSCENZA: MONTEVIDEO TRA CITTADINANZA E RETI DI CURA
Benedetta Brun (Politecnico di Milano), Adriana Goñi Mazzitelli; Carolina Pacchi

UNIVERSITÀ, CIBO E INCLUSIONE: RIFLESSIONI DAL PROGRAMMA OFF-CAMPUS DEL POLITECNICO DI MILANO
Stefano Quaglia (Politecnico di Milano)

SPAZIO PUBBLICO E GOVERNANCE PARTECIPATIVA PER LA COEVOLUZIONE SOCIALE: IL MODELLO DEL BARRIO TRANSITORIO LUZ DIVINA
Ludovica Simionato (Università di Camerino)

SENSIBILITÀ PIÙ-CHE-UMANA ED IL RUOLO DELL'ARTE NEI PROCESSI PARTECIPATIVI. UN ESPERIMENTO PER MOLTIPLICARE GLI SGUARDI.
Cassandra Fontana (Università degli Studi di Firenze), Maddalena Rossi, Elena Tarsi, Iacopo Zetti, Andrea Testi

URBAN CITIZENSHIP AND INCLUSIVE ACCESS TO ESSENTIAL URBAN SERVICES
Maryam Karimi (Politecnico di Milano)

PUBLICNESS E POLITICHE DI INCLUSIONE
Marina Volpe (Università degli Studi di Napoli Federico II)

PUBLICNESS E TERZA MISSIONE: IL VALORE PUBBLICO DELL'UNIVERSITÀ OLTRE L'ACCADEMIA. IL PROGETTO REPLACE E LA POLITICA DI COESIONE EUROPEA TRA SCUOLA E TERRITORIO
Sarah Isabella Chiodi (Politecnico di Milano)

VENERDÌ 20 GIUGNO
9. 00 - 11-15

CHAIR:
CARLA TEDESCO
PAOLA SAVOLDI

DISCUSSANT:
NADIA CARUSO
LUCIANO DE BONIS
FRANCESCO LO PICCOLO
FEDERICA PALESTINO

S5.4_(Anti)fragilità

UNA NUOVA STORIA: UNA CONTRO-NARRATIVA PER SUPERARE LO STIGMA DEI QUARTIERI FRAGILI A PARTIRE DAI LORO ABITANTI. IL CASO DI AURORA A TORINO.
Francesca Bragaglia (Politecnico di Torino), Cristiana Rossignolo

ENTRARE FUORI E USCIRE DENTRO: NUOVE FORME DI PUCLINESS PER DARE CASA ALLE FRAGILITÀ SOCIALI DI NAPOLI
Maria Federico Palestino (Università degli Studi di Napoli Federico II), Walter Molinaro, Raffaele Giovine

ABITANTI AL PLURALE. IDENTIFICAZIONE E PROPOSTE
Marco Mareggi (Politecnico di Milano)

DALL'ALFABETTIZZAZIONE URBANA NEI PUEBLOS DE INDIOS ALLE INFRASTRUTTURE DI SOLIDARIETÀ
Diana Catalina Barrera Agudelo (Università degli Studi Roma Tre)

PER UNA CITTÀ ANTI-DOMESTICA: PUBLICNESS, RIGENERAZIONE E COESISTENZA URBANA
Filippo Lorenzo Balma (Politecnico di Milano)

L'ANIMA DEI LUOGHI NELLA TERRA DI CONFINE
Silvia Dalzero (Università degli Studi di Brescia)

SCHILLECI, OLTRE LA PUBLICNESS. RIPENSARE L'AZIONE PUBBLICA ATTRAVERSO I TERRITORI INDIGENI DELLA FORESTA AMAZZONICA
Gloria Lisi (Università degli Studi di Palermo), Filippo Schilleci

06. *Publicness* come gestione dei rischi e cura di ambiente e territorio

CHAIR

Adriana Galderisi, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e Scira Menoni, Politecnico di Milano

DISCUSSANT

Mattia Bertin, Università Iuav di Venezia; Concetta Fallanca, Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria; Donato di Ludovico, Università dell'Aquila; Michèle Pezzagno, Università degli Studi di Brescia

Questa sessione affronta il tema *publicness* in relazione a due questioni strettamente correlate: la gestione dei rischi (naturali, antropici, climatici) e la cura del territorio e dell'ambiente che di tale gestione costituisce uno dei principali presupposti.

I numerosi e sempre più frequenti disastri che fanno seguito ad eventi calamitosi (alluvioni, incendi, ecc.), esito di una complessa rete di relazioni tra modelli di urbanizzazione, alterazione e degrado degli ecosistemi naturali e seminaturali, cambiamento climatico, minacciano l'integrità di persone, sistemi territoriali e sistemi naturali. Cause e conseguenze degli eventi calamitosi evidenziano l'importanza di sottrarre la gestione dei rischi alla mera dimensione "tecnica" e "settoriale" in cui è stata a lungo relegata, per riflettere sul ruolo che l'attore pubblico e la pianificazione ordinaria sono chiamati ad assumere per una più efficace gestione dei rischi, con particolare attenzione agli ostacoli che i piani ordinari incontrano nell'utilizzo delle conoscenze esistenti sui rischi e agli strumenti propri della pianificazione per la riduzione dei rischi.

La Sessione intende promuovere, dunque, una riflessione ampia sulla centralità della gestione dei rischi e della cura del territorio nell'azione pubblica, esplorando, attraverso contributi teorici ed esperienze significative, forme di governance utili a favorire un maggiore allineamento tra piani urbanistici e territoriali e piani settoriali; modi e forme di integrazione tra piani spaziali e piani di gestione dei rischi; esperienze di coinvolgimento delle comunità locali nei processi decisionali che attengono alle diverse fasi di gestione del rischio (prevenzione, emergenza, ricostruzione); metodi e strumenti per lo sviluppo di conoscenze condivise per la pianificazione urbana e territoriale e la gestione dei rischi; ruoli e potenzialità del progetto dello spazio pubblico alle diverse scale per la riduzione dei rischi. La Sessione incoraggerà un dibattito aperto tra relatori e partecipanti, focalizzando l'attenzione anche sull'ultimo miglio di piani e progetti, ovvero sulla loro attuazione.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
ADRIANA GALDERISI
SCIRA MENONI

DISCUSSANT:
MATTIA BERTIN
CONCETTA FALLANCA
DONATO DI LUDOVISO
MICHELE PEZZAGNO

S6.1a_Approcci, metodi e strumenti per fronteggiare i rischi Climatici (Parte I)

CALDO ESTREMO E SALUTE URBANA: UN'ANALISI SPAZIALE DELL'IMPATTO DELLE ONDATE DI CALORE SULLE EMERGENZE CARDIOVASCOLARI E RESPIRATORIE A MILANO
Doruntina Zendeli (Politecnico di Milano), Nicola Colaninno, Eugenio Morello, Rodolfo Bonora, Gianluca Marconi

GESTIONE DEL PAESAGGIO E RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI. UNA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA CO-PRODUZIONE NELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA DI GATA-MALCATA (PT-ES).
Andrea Testi (Università degli Studi di Firenze), Cassandra Fontana, Iacopo Zetti

UNA METODOLOGIA SPERIMENTALE PER LA RIDUZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CLIMATICO IN CONTESTI DI PATRIMONIO CULTURALE
Francesco Armocida (Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria)

LA GESTIONE DEI RISCHI IDRAULICI, TRA CAMBIAMENTI CLIMATICI E DIMENSIONE PUBBLICA. IL PROGETTO DI RICERCA BEPREPARED
Alberto Grando (Università degli Studi di Ferrara), Elena Dorato, Romeo Farinella

SINERGIE TRA URBANISTICA E PREVENZIONE ANTI INCENDIO BOSCHIVO: POSSIBILI PROSPETTIVE E RIFLESSIONI PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Andrea Peraz (Università degli Studi di Trieste), Elena Marchigiani

AREE SICURE E SCENARI ALTERNATIVI
Chiara Semenzin (Università Iuav di Venezia), Linda Zardo, Lorenzo Fabian

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
ADRIANA GALDERISI
SCIRA MENONI

DISCUSSANT:
MATTIA BERTIN
CONCETTA FALLANCA
DONATO DI LUDOVISO
MICHELE PEZZAGNO

S6.1b_Governare territori multirischio (Parte I)

PUBLICNESS COME GESTIONE DEI RISCHI E CURA DI AMBIENTE E TERRITORIO: IL CONTRIBUTO DEL PROGETTO PILOTA 4.6.1. DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE TECH4YOU
Francesca Moraci (Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria), Alessandra Barresi, Pietro Bova, Francesco Trimboli

IL RISCHIO ANFIBIO: L'ACQUA COME MATRICE DEL MULTIRISCHIO
Paolo De Martino (Università Iuav di Venezia), Elena Ferraioli, Denis Maragno, Francesco Musco

RESILIENZA URBANA E UMANA. STRATEGIE INTEGRATE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO VULCANICO NEL PIANO DI ALLONTANAMENTO DELLA ZONA ROSSA VESUVIO
Arturo Regoli (Università degli Studi di Firenze), Matteo Scamporrino, Laura Montioni

SIMULARE IL COMPORTAMENTO DELLA FOLLA IN SITUAZIONI DI EMERGENZA PER PROGETTARE SPAZI PUBBLICI SICURI E RESILIENTI
Federico Eugeni (Università degli Studi dell'Aquila), Gennaro Zanfardino, Donato Di Ludovico, Antinisca Di Marco

LA NATURA PUBBLICA DELLA RIDUZIONE DELL'ESPOSIZIONE URBANA: EFFETTI CUMULATIVI E TATTICHE DI INCLUSIONE
Caterina Piera (Università di Pavia), Roberto De Lotto, Matilde Sessi, Elisabetta Venco

CONSAPEVOLEZZA PUBBLICA E ISTITUZIONALE SUL TEMA DEI RISCHI NATURALI CONSIDERANDO IL POTERE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E LA MATERIA DELLA GESTIONE DEI RISCHI
Anna Faiella (Politecnico di Milano)

VERSO UNA CONVIVENZA ORDINARIA CON IL RISCHIO. UNA STRATEGIA PER LA VALLE FLUVIALE DEL BIFERNO A TERMOLI
Bruna Di Palma (Università degli Studi di Napoli Federico II)

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
ADRIANA GALDERISI
SCIRA MENONI

DISCUSSANT:
MATTIA BERTIN
CONCETTA FALLANCA
DONATO DI LUDOVISO
MICHELE PEZZAGNO

S6.2a_Approcci, metodi e strumenti per fronteggiare i rischi Climatici (Parte II)

GOVERNANCE CONDIVISA E PARTECIPAZIONE PER LA "GESTIONE" SOSTENIBILE DEL RISCHIO CLIMATICO NEI TERRITORI AGRICOLI
Gaetano Tucci (Università della Calabria), Annunziata Palermo, Lucia Chieffallo

LA PIANIFICAZIONE PARTECIPATA DELLA RESILIENZA URBANA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: IL POLICY BRIEF COME STRUMENTO DI GOVERNANCE
Michele Pezzagno (Università degli Studi di Brescia), Francesca Pirlone, Ilenia Spadaro, Michela Nota

CUSTODIRE E COLTIVARE. LA CURA DEI PAESAGGI FRAGILI
Michele Montemurro (Politecnico di Bari)

VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA, SERVIZI ECOSISTEMICI E INNOVAZIONE NELLA PIANIFICAZIONE IL CASO DEI BACINI OMBRONE PISTOIESE E BISENZIO
David Fanfani (Università degli Studi di Firenze), Claudio Fagarazzi, Tommaso Toccafondi

PIANIFICAZIONE ADATTIVA PARTECIPATA: SCENARIO FUTURO E SOLUZIONI DI ADATTAMENTO CLIMATICO PER L'ANELLO DEL FIASTRA, MARCHE
Benedetta Baldassarre (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Claudia de Luca, Matteo Giacomelli

VERSO UN APPROCCIO DI PIANIFICAZIONE URBANA FLESSIBILE E INCLUSIVO: AFFRONTARE I RISCHI DI CALORE A TORINO ATTRAVERSO LA METODOLOGIA PIRS™ FOR HEAT
Shushanik Ovakimian (Politecnico di Torino)

VERSO UNA SEZIONE ENTROPICA. ENTROPIA COME STRUMENTO INTERPRETATIVO DEI TERRITORI A RISCHIO.
Eugenia Vincenti (Università Iuav di Venezia), Mattia Bertin, Lorenzo Fabian, Chiara Semenzin

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
ADRIANA GALDERISI
SCIRA MENONI

DISCUSSANT:
MATTIA BERTIN
CONCETTA FALLANCA
DONATO DI LUDOVISO
MICHELE PEZZAGNO

S6.2b_ Governare territori multirischio (Parte II)

LA DIMENSIONE PUBBLICA DELLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO: VERSO UNA CONSAPEVOLEZZA NECESSARIA
Maria Sole Benigni (Consiglio Nazionale delle Ricerche), Cora Fontana, Margherita Giuffrè, Valentina Tomassoni

GOVERNARE L'INCERTEZZA: LA ZONA ROSSA DEI CAMPI FLEGREI TRA RISCHIO VULCANICO, SISMICO-BRADISISMICO E DEFICIT DI PUBLICNESS NELLA PIANIFICAZIONE
Alessio D'Auria (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa), Bartolomeo Sciannimanica

LA CITTÀ DELL'ENTELELLA. GESTIONE DEI RISCHI E CURA DEL TERRITORIO IN UNA PROSPETTIVA INTERCOMUNALE
Nicola Valentino Canessa (Università degli Studi di Genova)

PROTEZIONE CIVILE E PIANIFICAZIONE SPAZIALE: RIFLESSIONI ED ESPERIENZE PER UN MODELLO INTEGRATO DI GESTIONE DEL RISCHIO
Allegra Eusebio (Fondazione CIMA)

BUILDING ISCHIA BACK BETTER: COM'ERA, MA NON NECESSARIAMENTE DOV'ERA. STRATEGIE, METODI E AZIONI DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE
Enrico Formato (Università degli Studi di Napoli Federico II)

DISPOSITIVI DI PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA: TRA POTENZIALITÀ, DISCRASIE E CONTRADDIZIONI
Matteo D'Ambros (Università degli Studi di Trieste), Ludovico Centis, Paola Cigalotto, Chiara Scaini

UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE PER LA COSTRUZIONE DI STRUMENTI DI CO-PROGETTAZIONE: IL CASO DEGLI SCENARI IN CONTESTO MULTI-RISCHIO
Federica Vingelli (Università degli Studi di Napoli Federico II), Walter Molinaro

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
ADRIANA GALDERISI
SCIRA MENONI

DISCUSSANT:
MATTIA BERTIN
CONCETTA FALLANCA
DONATO DI LUDOVISO
MICHELE PEZZAGNO

S6.3a_ Piani e progetti per territori rigenerativi

PUBLICNESS COME GESTIONE DEI RISCHI E CURA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO: IL PIANO DEL VERDE E DELLA BIODIVERSITÀ DEL COMUNE DI BRESCIA
Alessandra Barresi (Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria), Francesca Moraci

LA DIMENSIONE RIPARATIVA DELLA GIUSTIZIA NEL PIANO TERRITORIALE PER LA TRANSIZIONE GIUSTA DEL SULCIS-IGLESIENTE
Sandro Sanna (Università degli Studi di Sassari), Federica Todde, Patrizia Francesca Melis, Pierpaolo Giambelluca

TRA CONSERVAZIONE E ADATTAMENTO: UN METODO PER LA TRASFORMAZIONE VERDE DEI CENTRI STORICI EURO-MEDITERRANEI
Giulia Jelo (Università di Catania), Riccardo Privitera, Daniele La Rosa

DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE E PROGETTI DI DEPAVIMENTAZIONE: IL RUOLO DEI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELLA PROMOZIONE DI INTERVENTI PER LA DEIMPERMEABILIZZAZIONE DEI SUOLI
Gregorio Pezzoli (Università degli Studi di Bergamo), Emanuele Garda

PATRIMONIO CULTURALE E PRESSIONE ANTROPICA: LA SFIDA DELLA TUTELA NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA
Vanessa Giuseppa Finocchiaro (Università di Catania), Fausto Carmelo Nigrelli

PARCHI SICURI, CITTÀ SOSTENIBILI: RIPROGETTARE LA SICUREZZA DELLE AREE VERDI URBANE
Emanuela Coppola (Università degli Studi di Napoli Federico II), Silvana D'Ambrosio, Francesca Fiore, Chiara Mastrorilli

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
ADRIANA GALDERISI
SCIRA MENONI

DISCUSSANT:
MATTIA BERTIN
CONCETTA FALLANCA
DONATO DI LUDOVISO
MICHELE PEZZAGNO

S6.3b_ Territori e comunità resilienti

PIANIFICAZIONE PERFORMANCE-BASED AUTOADATTIVA: FRAMEWORK PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI E IL RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA URBANA NEI PICCOLI COMUNI
Luca Domenella (Università Politecnica delle Marche), Gabriele Bernardini

DALLA PIANIFICAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE: I CLIMATE SHELTERS PER UNA GOVERNANCE INTEGRATA DELLO SPAZIO PUBBLICO
Elena Paudice (Sapienza Università di Roma)

PIANI, SPAZIO PUBBLICO E LIVELLI DI RISCHIO URBANO: STRATEGIE INTEGRATE PER LA QUALITÀ URBANA E LA SICUREZZA NEL CENTRO STORICO DI POLLENZA (MC)
Sara Galassi (Università Politecnica delle Marche), Luca Domenella, Enrico Quagliarini, Giovanni Marinelli

DALL'EMERGENZA ALLA RESILIENZA DI COMUNITÀ: CAPITALE SOCIALE, PARTECIPAZIONE E CURA DEL TERRITORIO DURANTE E DOPO LE ALLUVIONI DI SENIGALLIA, CAMPI BISENZIO E ROMAGNA
Simone Ranocchiaro (Politecnico di Torino), Andrea Ajmar, Silvia Aru, Elena Camilla Pedè

L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI: POSSIBILI TRAIETTORIE PER COMUNITÀ RESILIENTI AGLI INCENDI IN SICILIA
Giovanni Alfano (Università degli Studi di Palermo), Filippo Schilleci, Annalisa Giampino

UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE PER LA COSTRUZIONE DI STRUMENTI DI CO-PROGETTAZIONE: IL CASO DEGLI SCENARI IN CONTESTO MULTI-RISCHIO
Maria Vittoria Arnetoli (Università degli Studi di Firenze), Ilaria Tonti

INTEGRARE LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E LA GESTIONE DEI RISCHI ATTRAVERSO LA PREPAREDNESS
Giovanni Parisani (Politecnico di Bari), Valeria Monno

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.15

CHAIR:
ADRIANA GALDERISI
SCIRA MENONI

DISCUSSANT:
MATTIA BERTIN
CONCETTA FALLANCA
DONATO DI LUDOVISO
MICHELE PEZZAGNO

S6.4a_Suolo, Paesaggio e transizione energetica

L'AZIONE PROGETTUALE NELL'ERA DELLA CRISI CLIMATICA: CURA DELLE FORME DI VITA BIOTICHE E ABIOTICHE NELLA PRATICA URBANISTICA – AVANZAMENTI TEORICI E UN'APPLICAZIONE AL FIUME BISENZIO.

Isabella Trabucco (Università degli Studi di Firenze), Silvio Cristiano, Carlo Pisano

APPROCCI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI REGOLAZIONE MICROCLIMATICA IN CONTESTI URBANI
Nicola Denaro (Università di Catania), Daniele La Rosa, Riccardo Privitera

MODELLI DI GESTIONE DEL SUOLO PER IL BENE PUBBLICO. L'APPLICATIVO SIMULSOIL PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE ECOSISTEMICHE
Carolina Giaimo (Politecnico di Torino), Giulio Gabriele Pantaloni, Federico Farina, Andrea Nino

UN APPROCCIO INTEGRATO PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI NATURE-BASED NEI PROCESSI DI PIANO: IL PROGETTO NATSOLIS
Daniele La Rosa (Università degli Studi di Catania), Carlo Gerundo, Michele Grimaldi, Viviana Pappalardo

RETI ECOLOGICHE E COMUNITÀ. APPROCCI INNOVATIVI ALLE NBS NEI TERRITORI A RISCHIO
Marica Castigliano (Università degli Studi di Napoli Federico II)

UN NUOVO PROTAGONISMO PUBBLICO. PROSPETTIVE E ORIENTAMENTI PER TERRITORIALIZZARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA
Marco Patruno (Università del Salento), Francesca Miccoli, Antonio Leone

NUOVE FORME DI SPECULAZIONE TERRITORIALE? AGRIVOLTAICO E LOGISTICA, TRA PROMESSE DI SVILUPPO E SFRUTTAMENTO DI SUOLO
Sara Caramaschi (Politecnico di Milano)

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.15

CHAIR:
ADRIANA GALDERISI
SCIRA MENONI

DISCUSSANT:
MATTIA BERTIN
CONCETTA FALLANCA
DONATO DI LUDOVISO
MICHELE PEZZAGNO

S6.4b_Territori costieri e Gestione delle acque

LA COSTA COME SOGLIA DI NEGOZIAZIONE TRA STRATEGIE DI GESTIONE, FRAMMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E PROCESSI DI ADATTAMENTO
Vittoria Ridolfi (Università Iuav di Venezia)

L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NELLE REGIONI METROPOLITANE EUROPEE: STRATEGIE INNOVATIVE PER GEOGRAFIE NON CONVENZIONALI
Donato Casavola (Politecnico di Torino)

CONOSCENZA MULTIDISCIPLINARE A SUPPORTO DELL'AZIONE PUBBLICA: UN INDICE DI PERICOLOSITÀ PLUVIALE PER LA RESILIENZA NEI PIANI URBANISTICI
Andrea Benedini (Politecnico di Milano), Andrea Arcidiacono

RIPENSARE LA GESTIONE DELLE COSTE: IL RUOLO STRATEGICO DELL'ENTROTERRA MURGIANO PER UNA GOVERNANCE INTEGRATA DEL RISCHIO COSTIERO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Giulia Motta Zanin (Politecnico di Bari)

LA CURA DEL TERRITORIO NEI CONTRATTI DI FIUME: DALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ALLA STEWARDSHIP
Valeria Lingua (Università degli Studi di Firenze)

STRUMENTI E TECNICHE DEL GOVERNO DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI SCENARI STRATEGICI NEGOZIALI DEI CONTRATTI DI FIUME
Olga Giovanna Paparusso (Politecnico di Bari)

07. *Publicness* come progetto e valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali

CHAIR

Elena Dorato, Università degli Studi di Ferrara e Andrea Arcidiacono, Politecnico di Milano

DISCUSSANT

Mariella Annese, Politecnico di Bari; Matteo Di Venosa, Università degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti-Pescara; Anna Marson, Università Iuav di Venezia; Angioletta Voghera, Politecnico di Torino

L’intensità dei processi di antropizzazione degli ultimi decenni, caratterizzata da logiche estrattiviste di sfruttamento, privatizzazione e depauperamento delle risorse naturali e culturali, ha determinato impatti rilevanti e spesso irreversibili sulle forme di produzione del paesaggio, sul degrado dei servizi ecosistemici e, più in generale, sull’intensificazione del cambiamento climatico.

Emerge l’urgenza di una ridefinizione delle finalità e delle modalità del progetto urbanistico: un cambiamento di paradigma che ponga al centro delle strategie e delle azioni progettuali la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e culturali, anche attraverso un aggiornamento degli obiettivi di interesse generale, caratterizzandosi, alle diverse scale e nelle forme complesse del territorio contemporaneo, per la ricerca di nuovi equilibri ecosistemici e per il difficile mantenimento di quelli esistenti.

In tale prospettiva, l’azione pubblica può recuperare, superando le attuali debolezze, un ruolo centrale e attivo nella definizione delle strategie d’azione, nell’individuazione di priorità e prestazioni della rigenerazione degli spazi aperti all’interno di processi che, oggi, si devono necessariamente confrontare con gli obiettivi posti dalla transizione ecologica ed energetica (spesso in conflitto), in tutte le sue accezioni e dimensioni, aprendo quanto più possibile il campo a collaborazioni strutturalmente transdisciplinari.

La sessione accoglie riflessioni teoriche, esperienze di ricerca, piani e dispositivi progettuali che si interrogano sulle sfide attuali e future del progetto urbanistico e di paesaggio, con particolare attenzione al ruolo innovativo dell’azione pubblica nella ridefinizione delle finalità del progetto attorno a priorità ecologiche, culturali e sociali e in relazione alla valorizzazione e tutela delle risorse disponibili.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
ELENA DORATO
ANDREA ARCIDIACONO

DISCUSSANT:
MARIELLA ANNESE,
MATTEO DI VENOSA
ANNA MARSON
ANGIOLETTA VOGHERA

S7.1a_ Suolo, Servizi Ecosistemici e Reti Verdi (Parte I)

EVOLUZIONE DI USO E COPERTURA DEL SUOLO IN CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO: IL PATRIMONIO FORESTALE ALLA PROVA DELLE TRASFORMAZIONI URBANE

Andrea De Toni (Politecnico di Milano), Nicolas Buzzella

IL PROGETTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO PER IL BENESSERE DELL'ECOSISTEMA URBANO: LA RICERCA BIODIVERSITY
Concetta Fallanca (Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria), Antonio Taccone, Chiara Corazziere

QUALE SPAZIO PER LA BIODIVERSITÀ URBANA IN PIANIFICAZIONE: RESISTENZE, DISALLINEAMENTI E SPERIMENTAZIONI
Maria Chiara Pastore (Politecnico di Milano), Annarita Lapenna, Luca Lazzarini, Monica Sandullo

IDENTIFICAZIONE DEGLI HOTSPOT IN UN'INFRASTRUTTURA VERDE REGIONALE: UN'ANALISI COMPARATIVA DEI CONTESTI REGIONALI ITALIANI DI CAMPANIA E SARDEGNA
Federica Isola (Università degli Studi di Cagliari), Bilge Kobak, Sabrina Lai, Francesca Leccis, Federica Leone

FORME E DIMENSIONI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI. IL CASO DI STUDIO DI CHIARAVALLE DEL SUD MILANO
Erika Filippelli (Università degli Studi di Milano), Pietro Radaelli, Antonella Senese, Ruben Baiocco, Guglielmina Diolaiuti

RIPENSARE LA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA DELLE AREE ALPINE RAFFORZANDO LA RESILIENZA ECOSISTEMICA. SFIDE E OPPORTUNITÀ PER UN'INFRASTRUTTURA VERDE E BLU MULTIFUNZIONALE PER LA PROVINCIA DI SONDRIO.
Beatrice Mosso (Politecnico di Milano), Silvia Ronchi, Stefano Salata

DINAMICHE DI INTERAZIONE TRA CAMBIAMENTI DELL'USO DEL SUOLO E SERVIZI ECOSISTEMICI IN CONTESTI DI URBANIZZAZIONE DIFFUSA: ALCUNE ESPLORAZIONI NELLA MEDIA PIANURA FRIULANA TRA UDINE E PORDENONE.
Marcello Modica (Università degli Studi di Udine)

LA VALUTAZIONE DEL SUOLO E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI: PROPOSTE E DILEMMI NELLA PIANIFICAZIONE LOCALE
Marialaura Giuliani (Università degli Studi di Brescia), Anna Richiedei, Michele Pezzagno

IL VERDE ALL'IMPROVVISO. OLTRE LA FORESTAZIONE URBANA, VERSO INEDITE PROSPETTIVE ECOLOGICHE PER LA CITTÀ DI VERONA
Catherine Dezio (Università degli Studi di Padova)

NEUTRALITÀ CLIMATICA E OFFERTA DI SERVIZI ECOSISTEMICI. UNO STUDIO RELATIVO ALLA REGIONE CAMPANIA
Federica Leone (Università degli Studi di Cagliari), Federica Isola, Francesca Leccis e Corrado Zoppi

STRATOSFERICI ABISSI TEMPORALI. LE INTERRUZIONI DEL SUOLO COME ELEMENTI DI INDAGINE.
Ilaria Maurelli (Università degli Studi Roma Tre)

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
ELENA DORATO
ANDREA ARCIDIACONO

DISCUSSANT:
MARIELLA ANNESE,
MATTEO DI VENOSA
ANNA MARSON
ANGIOLETTA VOGHERA

S7.1b_ Risorse idriche, estrattivismo e transizione energetica (Parte I)

PER UNA CULTURA DELL'IMPRONTA IDRICA IL TORRENTE GRANDONE, ELEMENTO PORTANTE DEL TELAIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DELL'ISOLA BERGAMASCA
Elena Solero (Politecnico di Milano)

RIPENSARE LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA URBANA IN ITALIA: UN FRAMEWORK MULTI-PARADIGMATICO NELL'ERA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Stefania Chiezzi (Università Iuav di Venezia), Filippo Magni, Vittoria Ridolfi

LA DIMENSIONE PUBBLICA DELLE RISORSE IDRICHE IN SICILIA TRA SPRECHI E PROSPETTIVE FUTURE
Giuseppe Abbate (Università degli Studi di Palermo), Teresa Cilona

RISORGENZE: LA ROTTURA INDOTTA COME DISPOSITIVO DI PROGETTO
Flavia Vichi (Università degli Studi di Roma Tre)

GEOGRAFIE IDROSOCIALI DEL POTERE: INFRASTRUTTURE, DISUGUAGLIANZE E FUTURI PERIFERICI
Stella De Luca (Politecnico di Milano)

PAESAGGI ESTRATTIVI E TRANSIZIONE ECOLOGICA. TERRITORI ALPINI TRA MARGINALITÀ E CENTRALITÀ
Mattia Tettoni (Politecnico di Milano)

LA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE COME INVARIANTE STRUTTURALE ALLA BASE DELLA PIANIFICAZIONE ENERGETICA TERRITORIALE: UN APPROCCIO ALTERNATIVO PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE IDONEE PER GLI IMPIANTI RINNOVABILI
Carmelo Antonuccio (Università di Catania)

VERSO LA SOBRIETÀ LUMINOSA: RIAPPROPRIARSI DEL VALORE DELL'OSCURITÀ NELLA DIMENSIONE PUBBLICA. IL CASO FRANCESE
Stefania Cupillari (Università degli Studi di Firenze)

QUALE PUBLICNESS? SFIDE E CONTRADDIZIONI TRA INTERESSE PUBBLICO E VISIONE PATRIMONIALE DEL TERRITORIO NEI PROCESSI DI TRANSIZIONE ENERGETICA. IL CASO DI BRINDISI
Laura Grassini (Politecnico di Bari), Monica Bolognesi, Alessandro Bonifazi

PAESAGGIO IN EVOLUZIONE: DALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE AMBIENTALE
Davide Vettore (Università degli Studi di Bergamo)

PAESAGGI DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E COMUNITÀ NELLA TERRA D'ARNEO
Laura Basco (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce)

RISCHIO METABOLICO URBANO: UN “TRAVELLING CONCEPT” PER IL PROGETTO DELLA TRANSIZIONE
Benedetta Pastena (Università degli Studi di Napoli Federico II), Michelangelo Russo

TRANSIZIONE ENERGETICA E IMPRONTA CARBONICA NEL MEDITERRANEO INSULARE: UN CONFRONTO TRA SARDEGNA, SICILIA E CIPRO
Ginevra Balletto (Università degli Studi di Cagliari), Mara Ladu, Antonio Puddu

GESTIONE INTEGRATA DELLE ZONE COSTIERE TRA TEORIA E PRATICA: IL RUOLO DELLA PUBLICNESS NELLA GOVERNANCE COSTIERA DELLA REGIONE ADRIATICO-IONICA
Giulia Motta Zanin (Politecnico di Bari), Donato Casavola, Erblin Berisha Erblin

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

S7.2a_Suolo, Servizi Ecosistemici e Reti Verdi (Parte II)

DISCUSSIONE

CHAIR:
ELENA DORATO
ANDREA ARCIDIACONO

S7.2b_Risorse idriche, estrattivismo e transizione energetica (Parte II)

DISCUSSIONE

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

S7.3a_Cambiamento climatico e transizione ecologica

“LA DEINDUSTRIALIZZAZIONE COME PROGETTO I IL PROGETTO NELLA DEINDUSTRIALIZZAZIONE”
Richard Lee Peragine (Università degli Studi di Ferrara), Marco Alioni

UNO STUDIO DI REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA PER ORIENTARE GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANA IN CHIAVE ADATTIVA
Aldo Cristiano (Università della Calabria), Annunziata Palermo, Lucia Chieffallo

LE DIMENSIONI SOCIO-TERRITORIALI NELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO DELLE TRANSIZIONI VERDI GIUSTE DELL'UNIONE EUROPEA
Yahya Shaker (Politecnico di Torino)

DALLA TEORIA ALLA PIANIFICAZIONE URBANA: INTEGRAZIONE DELLA CLIMATE NEUTRALITY NELLE CITTÀ EUROPEE
Matteo Giacomelli (Politecnico di Milano), Stefano Salata, Silvia Ronchi, Andrea Arcidiacono, Grazia Concilio

OLTRE LA NORMATIVA: STRATEGIE PROATTIVE PER L'INTEGRAZIONE DELLA NATURE RESTORATION LAW NEGLI STRUMENTI DI PIANO LOCALI
Filippo Magni (Università Iuav di Venezia), Federica Gerla

TERRITORIALIZZARE LA TRANSIZIONE IN UNA PROSPETTIVA DI ANTIFRAGILITÀ: UN PROGETTO PILOTA PER LA VALTELLINA NELLA STRATEGIA EUSALP
Stefano Di Vita (Politecnico di Milano), Gioele Rossi

ADATTAMENTO CLIMATICO, MOBILITÀ ALTERNATIVA E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE: APPROCCI E SOLUZIONI PER UNA PIANIFICAZIONE INTEGRATA NELL'AREA COSTIERA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Davide Longato (Università Iuav di Venezia), Denis Maragno, Francesco Musco

INNESCARE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA. I GRANDI SISTEMI AMBIENTALI COME VOLANO PER PIANI E PROGETTI URBANISTICI LOCALI
Alessandra Marin (Università degli Studi di Ferrara), Giulia Casolino

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

S7.3b_Paesaggi rurali e produttività agricola

CHIANTI: IL FUTURO CLIMATICO TRA TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO
Lucrezia Rossi (Università degli Studi di Ferrara), Chiara Maffei

PRIORITÀ TRASVERSALI NELLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DELLE AREE RURALI: L'APPROCCIO DEL PROGETTO RURACTIVE
Claudia De Luca (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), Francesco Vettore, Tyler Von Den Heyden

IL PAESAGGIO COME STRUMENTO DI MEDIAZIONE: UNA COMPARAZIONE TRA FRANCIA E ITALIA NELLE PRATICHE DI GOVERNANCE RURALE
Francesca Ulivi (Università Iuav di Venezia)

IL CASO STUDIO DEL PARCO AGRICOLO PERIURBANO DELLA PIANA FIORENTINA: UN'ESPERIENZA DI SINERGIA E CO-PROGETTAZIONE INTEGRATA DAL BASSO
David Fanfani (Università degli Studi di Firenze)

WELFARE E AGROECOLOGIA. ESPERIENZE DIDATTICHE E DI RICERCA PER ESPLORARE E VALORIZZARE IL RUOLO PUBBLICO DEL TERRITORIO/PAESAGGIO AGROURBANO
Alessandra Marcon (Università Iuav di Venezia), Fabrizio D'Angelo, Anna Polloniato

IL PATRIMONIO CULTURALE ALIMENTARE COME STRUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO BENE COMUNE
Miriam Romano (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”)

INFRASTRUTTURE VERDI E CITTÀ PUBBLICA: STRATEGIE DI GESTIONE INNOVATIVE PER PRESERVARE IL PATRIMONIO STORICO DELLE RISORSE AMBIENTALI E DEL PAESAGGIO AGRARIO TRADIZIONALE
Monica Pantaloni (Università Politecnica delle Marche)

IL RUOLO DELL'AZIONE PUBBLICA SUL TERRITORIO: IL CASO DEI PAESAGGI DEL PASCOLO E DELLA TRANSMANZA
Ilaria Gesualdi (Università degli Studi della Basilicata)

SISTEMI AGROALIMENTARI E RIGENERAZIONE TERRITORIALE: QUALI POTENZIALITÀ? UNO STUDIO SULLA CITTÀ DI VERONA
Giulia Vallone (Università degli Studi di Padova), Catherine Dezio

CHAIR:
ELENA DORATO
ANDREA ARCIDIACONO

DISCUSSANT:
MARIELLA ANNESE,
MATTEO DI VENOSA
ANNA MARSON
ANGIOLETTA VOGHERA

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.15

CHAIR:
ELENA DORATO
ANDREA ARCIDIACONO

S7.4a_Governance e strumenti innovativi

LA PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO ALLA PROVA DELL'ATTUAZIONE: CONFIGURAZIONI DIVERSE DI STRUTTURE, PRATICHE, CONTESTI
Francesca Calace (Politecnico di Bari), Anna Marson

PUBLICNESS E GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO FORESTALE. IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONISMO FONDARIO NELL'APPENNINO REGGIANO
Luca Filippi (Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale), Giampiero Lupatelli, Domenico Turazza, Lorenzo Baldini

ARRETRAMENTO PIANIFICATO COME DISPOSITIVO DI PUBLICNESS. RICONFIGURARE LO SPAZIO COSTIERO IN CHIAVE ECOLOGICA E SOCIALE
Giacomo Ricchiuto (Politecnico di Milano)

CO-DESIGN E GOVERNANCE COLLABORATIVA: IL RUOLO DEGLI URBAN LIVING LABS NELLA PIANIFICAZIONE DEI PAESAGGI IN TRANSIZIONE
Bruna Vendemmia (Università degli Studi di Napoli Federico II), Libera Amenta, Anna Attademo, Sara Piccirillo, Marica Castigliano, Maria Simioli, Federica Vingelli

GRANDI PROGETTI INFRASTRUTTURALI E NUOVI TERRITORI: LE RICADUTE LOCALI DI PROGETTI GLOBALI
Leonardo Ramondetti (Politecnico di Torino)

AREE PRODUTTIVE COME INFRASTRUTTURE AMBIENTALI: VERSO UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELL'ITALIA DI MEZZO
Cristiana Mattioli (Politecnico di Milano), Davide Simoni

I TERRITORI INTERNI TRA PRATICHE DI CIVICNESS E TENTATIVI DI PUBLICNESS. RIFLESSIONI A PARTIRE DA TRE STUDI DI CASO IN MOLISE, SARDEGNA E SICILIA
Stefania Crobe (Università degli Studi di Palermo), Francesca Giangrande, Virginia Omnis, Giovanni Ottaviano

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.15

CHAIR:
ELENA DORATO
ANDREA ARCIDIACONO

DISCUSSANT:
MARIELLA ANNESE,
MATTEO DI VENOSA
ANNA MARSON
ANGIOLETTA VOGHERA

S7.4b_Paesaggi culturali, beni comuni e patrimonio

IL RESPIRO DELLA CITTÀ. INTRECCI SPAZIALI E FUNZIONALI TRA VERDE E COSTRUITO
Fulvio Adobati (Università degli Studi di Bergamo), Elettra Barbieri, Elio Moschini

I SITI PATRIMONIO MONDIALE UNESCO NEL RAPPORTO TRA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E VALORIZZAZIONE CULTURALE
Gaia Vanucci (Università degli Studi di Firenze), Martina Franco, Carlo Ricci

BENI COMUNI TERRITORIALI PER UNA NUOVA GOVERNANCE: IL CASO DELL'ALTA VAL SERIANA E DELLA VAL DI SCALVE (BG)
Sara Invernizzi (Università degli Studi di Bergamo), Emanuele Comi

RIPENSARE LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: RETI ECO-PUBBLICHE E MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL NORD-EST ADRIATICO
Barbara Gasparini Di Gaetano (Università Iuav di Venezia), Elisa Scattolin

PROCESSI PARTECIPATI E DI GOVERNANCE NEL TURISMO DEI CAMMINI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO
Mario Morrica (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo)

PAESAGGI CULTURALI, RISCHI E STRATEGIE DI COESISTENZA NEI CAMPI FLEGREI
Greta Caliendo (Università degli Studi di Napoli Federico II), Giovanna Ferramosca, Francesco Stefano Sammarco, Anna Terracciano

IL RUOLO DELL'AZIONE PUBBLICA NELLA PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL PAESAGGIO IN ITALIA. UNA RICERCA DELLA SCUOLA NAZIONALE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Alessandra Ferrighi (Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali)

IL RUOLO DELLE COMUNITÀ DELLE AREE INTERNE NELLA COSTRUZIONE DELLA "CONOSCENZA DI LUOGO" ATTRAVERSO I SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI. L'ESPERIENZA DEL PROGETTO RE-PLACE
Alessio Floris (Università degli studi di Cagliari), Annalisa Giampino, Filippo Schilleci, Sergio Serra

LA DIMENSIONE PUBBLICA COME PROGETTO DI TUTELA DEL PAESAGGIO.
Lucia Nucci (Università degli Studi di Roma Tre)

RIGENERARE I TERRITORI FRAGILI ATTRAVERSO LE RISORSE LOCALI. UN OSSERVATORIO PER LE LANE AUTOCTONE
Valentina Ciuffreda (Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti-Pescara), Luciana Mastrodonardo

TERRA VIVA, VISSUTA, VIVENTE: UN DIALOGO TRA NATURA, STORIA E RIATTIVAZIONE
Matteo Di Meola (Università degli Studi di Roma Tre)

STRATEGIE PROGETTUALI INTEGRATE PER LA TUTELA DEI PATRIMONI E LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ
Lia Fedele (Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti-Pescara)

08. Regole, norme e progetti per costruire la *publicness*

CHAIR

Giuseppe De Luca, Università degli Studi di Firenze e Bertrando Bonfantini, Politecnico di Milano

DISCUSSANT

Giulia Fini, Università degli Studi di Udine; Valentina Orioli, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna; Anna Laura Palazzo, Università degli Studi Roma Tre; Carlo Pisano, Università degli Studi di Firenze

La norma definisce i principi; la regola ne dettaglia i criteri e i parametri; il progetto risponde al problema urbanistico proponendo possibili configurazioni d'assetto spaziale. In realtà, quello di un sistema normativo e di regolazione e quello di una proposta di configurazione dello spazio sono ugualmente “progetti”: progetti che sono – o dovrebbero essere – strettamente interconnessi.

Nel percorso dell'urbanistica italiana, la relazione tra norma, regola e progetto ha attraversato diverse fasi storiche, riflettendo l'evoluzione del dibattito disciplinare e le sfide del contesto socioeconomico. Si è trattato di un passaggio travagliato che ha progressivamente modificato le impostazioni tradizionali, portando a innovazioni significative nei modelli teorici e nella loro applicazione pratica.

La crescente consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale e delle istanze di riqualificazione del patrimonio insediativo esistente ha favorito l'emergere di teorie e pratiche orientate alla “rigenerazione”. È un'attitudine, questa, che può svolgere un ruolo cruciale nella costruzione e nel rafforzamento della publicness in urbanistica, intesa come capacità di generare urbanità, apertura, accessibilità, qualità del vivere comune.

Ma la rigenerazione come si struttura nel rapporto norma/regola/progetto con questa attenzione alla dimensione pubblica? Con quali relazioni e con quali strumenti di piano? Nel disarticolato quadro di interpretazioni riduttive, derive settoriali, provvedimenti derogatori e scomposti, la sessione vuole riflettere su questi aspetti, attraverso esperienze, confronti e, anche, riferimenti a fatti di cronaca che sollecitano dibattito.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
GIUSEPPE DE LUCA
BERTRANDO BONFANTINI

DISCUSSANT:
GIULIA FINI
VALENTINA ORIOLO
ANNA LAURA PALAZZO
CARLO PISANO

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
GIUSEPPE DE LUCA
BERTRANDO BONFANTINI

DISCUSSANT:
GIULIA FINI
VALENTINA ORIOLO
ANNA LAURA PALAZZO
CARLO PISANO

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
GIUSEPPE DE LUCA
BERTRANDO BONFANTINI

DISCUSSANT:
GIULIA FINI
VALENTINA ORIOLO
ANNA LAURA PALAZZO
CARLO PISANO

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.15

CHAIR:
GIUSEPPE DE LUCA
BERTRANDO BONFANTINI

DISCUSSANT:
GIULIA FINI
VALENTINA ORIOLO
ANNA LAURA PALAZZO
CARLO PISANO

S8.1

RIPENSARE LA PUBLICNESS PER GLI STANDARD URBANISTICI. TENTATIVI DI INNOVAZIONE NEGLI SPAZI SCOLASTICI
Ombretta Caldarice (Politecnico di Torino)

STANDARD URBANISTICI: UN MODELLO SIMULATIVO FUA-BASED PER LA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE
Valentina Conte (Università della Calabria)

PRINCIPI, REGOLE, PROGETTI
Paolo Galuzzi (Sapienza Università di Roma), Piergiorgio Vitillo

MISURARE LA QUALITÀ URBANA: VERSO UNO STRUMENTO DI VALUTAZIONE MULTICRITERIO
Vincenzo Gaglio (Politecnico di Milano)

LA CITTÀ DI PROSSIMITÀ COME STRATEGIA DI TRANSIZIONE: IL RUOLO DEL PIANO URBANISTICO
Giulia Spadafina (Politecnico di Bari)

S8.2

RIGENERAZIONE URBANA (E CITTÀ DEI SERVIZI): DA OPPORTUNITÀ PER LA COSTRUZIONE DELLA SPAZIO URBANO-BENE COMUNE A MERA ETICHETTA NOMINALISTICA?
Emanuela Beacco, Ruben Baiocco (Università degli Studi di Milano)

UNA RELAZIONE DIFFICILE. IL RAPPORTO TRA RIGENERAZIONE, NUOVI SPAZI PUBBLICI E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA NEL CASO DELLA LEON BEAUX A BARANZATE
Ettore Donadoni (Politecnico di Milano), Marco Baccarelli

CLUSTER PORTUALI IN TRANSIZIONE: NORME E PROGETTI PER LA RIGENERAZIONE DELLE AREE DI INTERAZIONE PORTO-CITTÀ ITALIANE
Benedetta Ettore (CNR Istituto per le Tecnologie della Costruzione), Eleonora Giovane di Girasole, Chiara Nifosì, Fulvia Pinto

L'INTEGRAZIONE DELLE NBS NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA: PER UNA RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA E DIFFUSA DELLA CITTÀ
Maria Rita Gisotti (Università degli Studi di Firenze), Antoine Tallarico

REGOLE, QUALITÀ, E RIGENERAZIONE URBANA MOLECOLARE: UNA PROPOSTA DI METODO PER I PICCOLI CENTRI, IL CASO DI CURA CARPIGNANO
Erica Ventura (Politecnico di Milano)

LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE 'CASE DI FAMIGLIA'. PROSPETTIVE PER L'AZIONE PUBBLICA TRA ISTANZE AMBIENTALI, SOCIALI E URBANISTICHE
Federico Zanfi (Politecnico di Milano), Chiara Merlini, Marco Zanini

S8.3

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E LA COSTRUZIONE DELLA PUBLICNESS NELLE CITTÀ METROPOLITANE: UN'INDAGINE TRA BOLOGNA E FIRENZE
Silvio Cristiano (Università degli Studi di Firenze), Martina Massari, Valeria Lingua, Giuseppe De Luca

I PROGETTI INTEGRATI DI PAESAGGIO. UNA RIFLESSIONE A PARTIRE DALLE POCHE ESPERIENZE AVVIATE IN PUGLIA A DIECI DALL'APPROVAZIONE DEL PPTR
Francesco Curci (Politecnico di Milano)

PRATICHE DI PUBLICNESS TERRITORIALE: IL GECT ALPI MARITTIME-MERCANTOUR COME PARADIGMA TRANSFRONTALIERO
Marco Del Fiore (Politecnico di Torino), Luca Cestaro

PROGETTO DI TERRITORIO E PUBLICNESS: L'ESPERIENZA DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Giulia Fini (Università degli Studi di Udine), Marcello Modica, Caterina Ursella

L'INNOVAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE AL SERVIZIO DELLA PUBLICNESS: ESPERIENZE, RISULTATI E SFIDE DALLA DIMENSIONE METROPOLITANA
Mario Paris (Università degli Studi di Bergamo)

S8.4

IN CORSA PER IL SOLE: PARCHI PROTETTI E PARCHI FOTOVOLTAICI
Maria Aldera (Politecnico di Milano), Marco Voltini

AZIONI SIMBOLICHE, PIANI E PROGETTI NELLA CITTÀ DELLE ACQUE. STORIE URBANISTICHE DA CASTELLAMMARE DI STABIA
Giuseppe Guida (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli)

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IDONEE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA: STRUMENTO SUFFICIENTE PER LA PIANIFICAZIONE NELLA PRODUZIONE DI ENERGIA?
Elena Mazzola (Università degli Studi di Padova)

IL CONSUMO DI SUOLO NON ESISTE. METODI DI VALUTAZIONE E CONSEGUENZE SUL TERRITORIO ITALIANO
Cristina Montaldi (Università degli Studi dell'Aquila)

I POSITIVE ENERGY DISTRICT'S (PEDS): UNA DECLINAZIONE DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E INCLUSIVA PER IL TERRITORIO ITALIANO NEL FARE URBANISTICA
Andrea Marçel Pidalà (Università degli Studi di Palermo)

FRIULI: NORMA E RICOSTRUZIONE DEI CENTRI DISTRUTTI
Chiara Semenzin (Università Iuav di Venezia), Eugenia Vincenti

09. *Publicness* e forme contrattuali nei rapporti fra pubblico e privato

CHAIR

Grazia Brunetta, Politecnico di Torino e Luca Gaeta, Politecnico di Milano

DISCUSSANT

Patrizia Gabellini, Politecnico di Milano; Paolo La Greca, Università degli Studi di Catania; Ezio Micelli, Università Iuav di Venezia; Michela Tiboni, Università degli Studi di Brescia

Negli anni Novanta, l'urbanistica contrattuale ha rappresentato per urbanisti e analisti delle politiche pubbliche un intenso filone di studio. La prima stagione di ricerche e sperimentazioni apre in quegli anni ad un periodo di radicale cambiamento di prospettiva per l'azione pubblica, con l'introduzione di nuovi strumenti e procedure di tipo cooperativo e negoziale, nel tentativo di restituire significatività ed efficacia all'azione di controllo e governo dei processi di trasformazione territoriale. Nei decenni successivi, nonostante la diffusione, in diverse realtà amministrative del Paese, delle forme di urbanistica negoziale sono rare le esperienze virtuose in cui tale logica istituzionale dell'azione sia stata in grado di innovare significativamente i processi di policy e, conseguentemente, gli esiti dell'azione pubblica a difesa dell'interesse generale. Inoltre, i cambiamenti sociali ed economici che progressivamente hanno portato alla crisi della rappresentanza e alla delegittimazione della politica rendono deboli tali forme di collaborazione e sussidiarietà, spesso sganciate da un quadro di valori collettivi a guida dell'azione pubblica. In questa logica, la dimensione pubblica dell'azione di controllo e governo dei processi territoriali risulta sempre più sfumata nel suo significato e ruolo. Nella prospettiva di una discussione sulla *publicness* nel fare urbanistica, la sessione mette al centro le forme di contrattazione e di collaborazione pubblico-privato, per tornare a riflettere sulle questioni di responsabilità, rappresentanza, legittimazione insite nella dimensione pubblica dell'azione per il governo del territorio, alla luce delle profonde dinamiche sociali, economiche e territoriali di cambiamento in atto. Come si ridefinisce ciò che è pubblico nelle pratiche urbanistiche contrattuali, oltre il discrimine costituito dalla proprietà del suolo? Può lo spazio negoziale assumere i caratteri di un'arena pubblica aperta, trasparente e legittima?

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
GRAZIA BRUNETTA
LUCA GAETA

DISCUSSANT:
PATRIZIA GABELLINI
PAOLO LA GRECA
EZIO MICELLI
MICHELA TIBONI

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
GRAZIA BRUNETTA
LUCA GAETA

DISCUSSANT:
PATRIZIA GABELLINI
PAOLO LA GRECA
EZIO MICELLI
MICHELA TIBONI

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
GRAZIA BRUNETTA
LUCA GAETA

DISCUSSANT:
PATRIZIA GABELLINI
PAOLO LA GRECA
EZIO MICELLI
MICHELA TIBONI

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
GRAZIA BRUNETTA
LUCA GAETA

DISCUSSANT:
PATRIZIA GABELLINI
PAOLO LA GRECA
EZIO MICELLI
MICHELA TIBONI

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
GRAZIA BRUNETTA
LUCA GAETA

DISCUSSANT:
PATRIZIA GABELLINI
PAOLO LA GRECA
EZIO MICELLI
MICHELA TIBONI

S9.1_Regole e processi delle forme contrattuali: significati per l'azione pubblica

IL PIANO E LA RENDITA, FRA REGOLE E CONTRATTO
Piergiorgio Vitillo (Politecnico di Milano), Elena Solero

TEMPO DI CAMBIAMENTO? TECNICA E POLITICA NELLE RISPOSTE DELL'URBANISTICA ALLA CRISI CLIMATICA E SOCIO-ECOLOGICA.
Barbara Pizzo (Sapienza Università di Roma)

DIVERSE TIPOLOGIE CONTRATTUALI PER DIFFERENTI TIPI DI PUBLICNESS: SPAZI PUBBLICI DI PROPRIETÀ PRIVATA (POPS) E GLI SPAZI PUBBLICI GESTITI DA PRIVATI (PMPS)
Alessio Sardo (Università degli Studi di Genova), Antonella Bruzzese, Giulia Anselmo, Giovanni Botto, Matteo Timo

REGOLE, NORME, PROGETTI E DIMENSIONE PUBBLICA
Fabrizio Paone (Politecnico di Torino)

S9.2_Forme contrattuali e di co-pianificazione per la rigenerazione urbana

IL RUOLO DELLA VALUTAZIONE NEL DIALOGO PUBBLICO-PRIVATO PER UNA RIGENERAZIONE URBANA EQUA, TRASPARENTE ED EFFICACE
Elisa Conticelli (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Sandra Vecchietti

AREE DISMESSE: IL RUOLO STRATEGICO DELLA DIMENSIONE PUBBLICA NEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE URBANA
Francesco Alberti (Università degli studi di Bergamo)

I SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE (SPIG) E LA PUBLICNESS DELLA CITTÀ PUBBLICO-PRIVATA
Giorgio De Ambrogio (La Sapienza Università di Roma)

I SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE (SPIG) E LA PUBLICNESS DELLA CITTÀ PUBBLICO-PRIVATA
Roberto Nastri (AUDIS - Associazione Aree Urbane Dismesse), Tommaso Dal Bosco, Roberto Malvezzi

S9.3_Responsabilità dell'azione pubblica per nuovi modelli di governance

SISTEMI DI GOVERNANCE COLLABORATIVI E APPROCCI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER I CONTESTI INTERMEDI
Giuseppe Noto (Università degli Studi di Palermo)

I TERRITORI DI INTERFACCIA ALPINA. MODELLI E STRUMENTI DI GOVERNANCE PER UNA NUOVA PUBLICNESS
Donato Casavola (Politecnico di Torino), Giancarlo Cotella, Erblin Berisha

TERRITORI CONCERTATI: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA TRA AREA VASTA E COMUNITÀ LOCALI
Gastone Ave (Università degli Studi di Ferrara), Francesco Alberti

SPERIMENTARE PERCORSI E FORME DI "PUBLICNESS" RINNOVATI. IL CASO DELLA STRATEGIA "PUGLIA REGIONE UNIVERSITARIA"
Marina Mastropierro (Politecnico di Bari)

COMUNICARE L'OPERATIVITÀ METROPOLITANA: UNA SFIDA FEDERALISTA
Carlo Pisano (Università degli Studi di Firenze), Giuseppe De Luca

S9.4a_Esperienze. Tentativi di innovazione nelle forme di progettazione dell'azione pubblica

IL CAMPO DELLA NEGOZIAZIONE NEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE URBANA. RAGIONI, PUBLICNESS, VALUTAZIONE.
Veronica Saddi (Università degli Studi di Cagliari)

OPPORTUNITÀ E IMPATTI DELLA COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO. L'ESPERIENZA DEL 'NUOVO OSPEDALE GASLINI'
Federico Campanini (Università degli Studi di Genova), Francesca Rocca, Ezio Nicolàs Bruno Urbina

IMPATTI TERRITORIALI DELLE TRASFORMAZIONI LOGISTICHE: UN'INDAGINE QUALITATIVA SULLE FORME DEL CONSUMO DI SUOLO LOMBARDO
Alessandro Maisano (Politecnico di Milano), Stefano Salata, Silvia Ronchi

RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO E ACCESSIBILITÀ PUBBLICA: IL CASO DEL FONDACO DEI TEDESCHI A VENEZIA
Matteo Basso (Università Iuav di Venezia), Marco Antonio, Minozzo Gabriel

S9.4b_Esperienze. Publicness di fronte alle transizioni

I NUOVI TERRITORI DELLA DIGITAL ECONOMY: QUALI IMPATTI E OPPORTUNITÀ? PER CHI?
Cristiana Mattioli (Politecnico di Milano), Alice Franchina

L'INIZIATIVA EUROPEA INTELLIGENT CITIES CHALLENGE E IL RUOLO DEI LOCAL GREEN DEAL PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE CITTÀ
Serena Girani (Arup), Sara Lodrini

ADATTAMENTO CLIMATICO E URBANISTICA CONTRATTUALE. IL PPP NEI CONTESTI LOCALI DEL VENETO
Gianfranco Pozzer (Università Iuav di Venezia), Matteo Basso, Laura Fregolent

SOLIDITÀ DI UN PARCO: VISIONE PUBBLICA, PROGETTO DI PAESAGGIO E URBANISTICA ANTIFRAGILE. IL CASO DEL CENTROPARCO DI SEGRATE
Alessandro Frigerio (Politecnico di Milano)

10. *La publicness* nelle strategie e nei progetti di rigenerazione urbana

CHAIR

Enrico Formato, Università degli Studi di Napoli Federico II e Alessandro Coppola, Politecnico di Milano

DISCUSSANT

Gilda Berruti, Università degli Studi di Napoli Federico II; Alessandra Casu, Università degli Studi di Sassari; Laura Fregolent, Università Iuav di Venezia, Marco Ranzato, Università degli Studi Roma Tre

La relazione tra *publicness* e rigenerazione urbana pone questioni che intrecciano temi di equità sociale, sostenibilità ambientale e accessibilità spaziale, con riflessi sia sui modelli che sui metodi e le tecniche dell'urbanistica. In primo luogo, la rigenerazione deve confrontarsi con una stratificata molteplicità di scale, tempi e attori, che richiede strategie di intervento che superino l'approccio edilizio, frammentato e settoriale che oggi prevalentemente la caratterizza. Il rischio è che le singole operazioni, se non adeguatamente coordinate, contribuiscano a rafforzare disuguaglianze spaziali e ambientali. In questo senso, emerge l'esigenza di una riflessione sul ruolo degli strumenti pubblicistici di governo e trasformazione dei suoli nonché dei suoi usi, sulla distribuzione degli incrementi di valore e sulle condizioni di accessibilità. Un altro aspetto riguarda la relazione con le preesistenze. Il prolungato abbandono e sottoutilizzo dei territori oggetto di rigenerazione hanno spesso favorito l'emergere di nuove configurazioni socio-ambientali, in cui la natura e le pratiche informali hanno riconquistato spazio. Questo fenomeno impone una rilettura critica di quelle che, anche nell'ambito degli studi urbani, erano considerate "aree dismesse" o "vuoti urbani" e che oggi invece si rivelano spazi vissuti, di biodiversità e di "soggettivizzazione del comune": in una prospettiva di "*publicness*", la rigenerazione urbana non può essere concepita come un astratto processo di infill, ma deve rispettare la vita che ha preso forma, la sua dimensione materiale e paesaggistica, le consuetudini d'uso pubblico. Tale attenzione va posta anche quando si manifesta l'esigenza di bonifica ambientale, prestando ascolto al presente, e problematizzando approcci che considerano questi luoghi come tabula rasa. Infine, il tema della *publicness* negli ambiti di rigenerazione interroga la natura relazionale e sistemica di tali spazi, il modo in cui essi si collocano nei contesti locali e nelle reti territoriali. In questo quadro, la *publicness* non può essere ridotta alla sola disponibilità di attrezzature pubbliche e di uso pubblico ma deve essere intesa come un regime di ospitalità e "apertura all'altro" che consenta forme eque ed ecologiche di convivenza urbana.

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
ENRICO FORMATO
ALESSANDRO COPPOLA

DISCUSSANT:
GILDA BERRUTI
ALESSANDRA CASU
LAURA FREGOLENT
MARCO RANZATO

S10.1

DALLA RICERCA ALLA STRATEGIA: BUONE PRATICHE E CRITERI GUIDA PER LA RIGENERAZIONE URBANA
Antonio Taccone (Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria); Maria Teresa Rizzo

CO-PRODUZIONE E SPAZI INTERMEDI: UN'ANALISI METODOLOGICA DELL'AZIONE PUBBLICA NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE ATTRAVERSO L'ETNOGRAFIA ISTITUZIONALE
Naomi Pedri Stocco (Università Iuav di Venezia); Elena Ostanel

L'IMPATTO SOCIALE DELLA RIGENERAZIONE URBANA: STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER LE TRASFORMAZIONI DEGLI SPAZI URBANI
Arianna Brestuglia (Università degli Studi di Firenze)

RIGENERAZIONE URBANA E POLITICHE ABITATIVE NEL CENTRO STORICO DI SASSARI: INDAGINE SU DOMANDA E OFFERTA ABITATIVA A SUPPORTO DELLE DECISIONI PUBBLICHE
Valentina Talu (Università degli Studi di Sassari); Alessandra Casu; Nicola Solinas

RIGENERAZIONE URBANA E PRASSI ISTITUENTE: IL "LABORATORIO SAN BERILLO" A CATANIA
Giulia Li Destri Nicosia (Sapienza Università di Roma); Laura Saija, Carla Barbanti

THE POWER OF MAPPING. MAPPARE PER COSTRUIRE TRAME PUBBLICHE
Sara Basso (Università degli Studi di Trieste); Camilla Venturini

IL RUOLO DELLE UNIVERSITÀ NEI PROCESSI COLLABORATIVI PER L'ADATTAMENTO: RIFLESSIONI DA BOSTON, MASSACHUSETTS, USA
Antonio Raciti (Sapienza Università di Roma)

RISCOVERIRE LA PUBLICNESS NEI QUARTIERI IN TRASFORMAZIONE PRIMI ESITI DELLA CO-RICERCA "OLTRE LA SOGLIA. UN'INDAGINE SULL'ABITARE NEI QUARTIERI DI VIA PADOVA E VIALE MONZA
Alice Alessandri (Politecnico di Milano); Francesca Cognetti, Alessandro Coppola

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
ENRICO FORMATO
ALESSANDRO COPPOLA

DISCUSSANT:
GILDA BERRUTI
ALESSANDRA CASU
LAURA FREGOLENT
MARCO RANZATO

S10.2a

INFRASTRUTTURE DEL FALLIMENTO: IL DEBITO COME PRATICA DELL'ABITARE
Antonio di Campli (Politecnico di Torino)

SPAZI DELLA FINANZIARIZZAZIONE. CAPITALE FINANZIARIO E RIGENERAZIONE URBANA AD AMSTERDAM, BRUXELLES E LONDRA
Alberto Bortolotti (Politecnico di Milano)

OLTRE IL CAMPUS: LA PUBLICNESS UNIVERSITARIA NELLA RIGENERAZIONE URBANA
Giulia Oldani (Politecnico di Milano)

CITTÀ: IDEE TRASFORMATIVE CERCASI
Giampiero Bambagioni (Università degli Studi di Perugia), Graziana Antonella Cito

LA PUBLICNESS NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA: IL RUOLO DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO MEDIANTE LO STUDENT HOUSING APERTO E ACCESSIBILE
Daniela Parisi (Politecnico di Bari)

INTERVENTI DI RIGENERAZIONE COME INDICATORE DI QUALITÀ URBANA A CATELLAMMARE DI STABIA (NA)
Rosa Anna La Rocca (Università di Napoli Federico II), Carmela Zizzania

RIGENERAZIONE URBANA NEI CONTESTI DEBOLI. PRATICHE E APPROCCI PER LE CITTÀ MEDITERRANEE
Luca Barbarossa (Università di Catania), Eliana Fischer, Teresa Graziano, Francesco Martinico

RIABITARE COME FORMA DI RIGENERAZIONE
Ferdinando Testa (Università degli Studi di Napoli Federico II)

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
ENRICO FORMATO
ALESSANDRO COPPOLA

DISCUSSANT:
GILDA BERRUTI
ALESSANDRA CASU
LAURA FREGOLENT
MARCO RANZATO

S10.2b

QUARTIERE LORENTEGGIO-GIAMBELLINO: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SPAZI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE NEI PROGETTI DI RIGENERAZIONE
Elisabetta M. Bello (Politecnico di Torino), Maria Teresa Gabardi

IL PROGETTO DEL VUOTO: RIVITALIZZARE LE CITTÀ GRAZIE AL POTENZIALE DEI VUOTI NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA
Claudia de Biase (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), Antonetta Napolitano

RE-IMMAGINARE VIA MAQUEDA. RIFLESSIONI SULLA CO-PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO NEL CENTRO STORICO DI PALERMO
Daniele Ronsivalle (Università degli Studi di Palermo), Barbara Lino, Annalisa Contato

URBAN HEALTH AND PUBLIC SPACE. BUILDING A CONCEPTUAL FRAMEWORK FOR HOSPITAL OPEN SPACES
Sofia Manaresi (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), Angela Santangelo

IL PIANO CITTÀ DEGLI IMMOBILI PUBBLICI": SINERGIE E SFIDE PER BARI
Laura Casanova (Comune di Bari), Francesco Rotondo

LA RIGENERAZIONE URBANA DI PIAZZA GARIBALDI A NAPOLI: 'HOW CONTEXT IS MADE TO MATTER'
Capucine Tournilhac (Università di Napoli Federico II), Bruna Vendemmia, Laura Lieto

PUBLICNESS E INNOVAZIONE SOCIALE: IL RUOLO DELLA CULTURA NELLA RIGENERAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO
Gabriella Pultrone (Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria)

PORTA PARTENOPE: PUBLICNESS E RIGENERAZIONE URBANA DAL MOLO SAN VINCENZO ALL'ACROPOLI DI MONTE ECHIA
Simone Guarna (Università degli Studi di Napoli Federico II), Orsola D'Alessandro

PIANIFICARE LO SPAZIO PUBBLICO TRA EVOLUZIONE FISICA E COINVOLGIMENTO SOCIALE: IL CASO DI PIAZZA GARIBALDI A NAPOLI
Antonio Acierno (Università degli Studi di Napoli Federico II), Ivan Pistone

I MERCATI RIONALI COME INFRASTRUTTURE DEL QUOTIDIANO E STRUMENTO DI RIGENERAZIONE URBANA A MATERA
Mariavaleria Mininni (Università degli Studi della Basilicata), Giovanna Andrulli

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
ENRICO FORMATO
ALESSANDRO COPPOLA

DISCUSSANT:
GILDA BERRUTI
ALESSANDRA CASU
LAURA FREGOLENT
MARCO RANZATO

S10.3a

PUBLICNESS E CONSERVAZIONE NEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA IN CINA: IL CASO DEL DISTRETTO MUSULMANO DI XI'AN
Alarico Ruffino (Politecnico di Milano), António Carvalho

UNO STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA RESILIENZA PER LA VALORIZZAZIONE E LA RIGENERAZIONE DELLA RETE DEI CENTRI MINORI
Camilla Salve (Università degli Studi dell'Aquila), Alessandra Tosone, Donato Di Ludovico

RIGENERAZIONE, TURISMO E ISOLE MINORI: DALLA REMOTNESS ALL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA
Federica Montalto (Politecnico di Bari), Nicola Martinelli

LA RIGENERAZIONE TERRITORIALI IN CONTESTI FRAGILI
Giulia Pasetti (Università degli Studi dell'Aquila), Federico Eugeni; Donato Di Ludovico

PUBLICNESS E RIGENERAZIONE URBANA: STRATEGIE, NARRAZIONI E MODELLI PER UNA CITTÀ INCLUSIVA E RESILIENTE
Valentina Monteleone (Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria), Elvira Stagno, Maria Teresa Rizzo

L'URBANO OLTRE LA CITTÀ: SPAZIALITÀ IBRIDE E TRASFORMAZIONI DEL MARGINE
Nicola Fierro (Università degli Studi di Napoli Federico II), Antonio di Gennaro

PROGETTI ARCHITETTONICI E URBANI IN CITTÀ UNESCO: UNA PANORAMICA TRANSNAZIONALE
Davide Ponzini (Politecnico di Milano), Zachary M. Jones, Anita Martinelli

TERRITORI COSTIERI IN TRASFORMAZIONE. ESPLORAZIONI PROGETTUALI PER LA RIGENERAZIONE DELLA COSTA FRIULANA
Emanuel Giannotti (Università Iuav di Venezia), Luca Velo, Maria Chiara Tosi

RI-GENERAZIONE DI TERRITORI SICURI, SOSTENIBILI E INCLUSIVI
Veronica Gazzola (Politecnico di Milano)

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
ENRICO FORMATO
ALESSANDRO COPPOLA

DISCUSSANT:
GILDA BERRUTI
ALESSANDRA CASU
LAURA FREGOLENT
MARCO RANZATO

S10.3b

PUBLICNESS E TRASFORMAZIONI URBANE: L'APPROCCIO MORFOLOGICO PER COSTRUIRE ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO. ESPERIENZE DALLA CITTÀ DI MILANO
Carlo Federico dall'Omo (Università Iuav di Venezia); Vittore Negretto; Nicola Romanato; Matteo Rossetti

RIPIENSARE LA CITTÀ-TERRITORIO ATTRAVERSO IL PARADIGMA CIRCOLARE: I WASTELANDS COME RISORSE RIGENERATIVE
Elena Ferraioli (Università Iuav di Venezia)

IL RUOLO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA NEI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE. CASI STUDIO
Maria Rosaria Angrisano (Università Telematica Pegaso), Ferdinando Verardi, Salvatore Claudio Cosimo

LABORATORI COLLETTIVI DI RIGENERAZIONE DEI SUOLI URBANI: IL CASO DEL SUD-EST MILANO
Andrea Bortolotti (Politecnico di Milano), Federico Broggin, Elena Luongo

THERAPEUTIC GARDENS AS A NEW TOOL FOR DESIGNING PUBLIC URBAN SPACES: THREE CASE STUDIES IN ITALY
Costanza Mondani (Università degli Studi di Firenze); Andrea Mati

IL VALORE PUBBLICO DELLE AZIONI DI RIPRISTINO AMBIENTALE IN AREE DEGRADATE: L'INTEGRAZIONE DEL FITORIMEDIO PER UNA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE
Laura Sibani (Università degli Studi di Palermo), Maria Chiara Pastore, Lucia Ludovici, Claudia Ida, Maria Parenti

(R)IPERIMETRARE LA CRISI. IL CASO DELLE BONIFICHE NEL SIN SULCIS-IGLESIENTE-GUSPINESE
Gloria Pessina (Politecnico di Milano)

CICLI DI VITA SOSPESI E RISCHIO METABOLICO URBANO: IL CASO STUDIO BAGNOLI-COROGGIO
Sara Piccirillo (Università degli Studi di Napoli Federico II), Bruna Vendemmia, Rosaria Iodice, Libera Amenta

OLTRE IL PATOLOGICO, VERSO UN PARADIGMA DI CURA URBANA? DECONSTRUIRE NARRAZIONI, STRUMENTI E PROCESSI DELLA RIGENERAZIONE URBANA: IL CASO DELLA COSTA PALERMITANA
Caterina Di Lucchio (Politecnico di Torino)

PIANIFICAZIONE COLLABORATIVA E GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI: UN CASO STUDIO IN ULAANBAATAR (MONGOLIA)
Gaia Daldanise (CNR Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo), Franceso Stefano Sammarco, Valeria Catanese, Gabriella Esposito

RIFUGI E ALLEANZE PIÙ-CHE-UMANE: RIPENSARE LA DIMENSIONE PUBBLICA NEI TERRITORI INTERMEDI ATTRAVERSO LA VALLE DEL SACCO
Ludovica Battista (Università degli Studi di Napoli Federico II)

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.15

CHAIR:
ENRICO FORMATO
ALESSANDRO COPPOLA

DISCUSSANT:
GILDA BERRUTI
ALESSANDRA CASU
LAURA FREGOLENT
MARCO RANZATO

S10.4

PROVINCIALIZZARE LA RIGENERAZIONE. STRATEGIE DI RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NELL'ITALIA DI MEZZO
Luis Martin Sanchez (Politecnico di Torino), Ianira Vassallo

VERSO UNA PUBLICNESS TRANSFRONTALIERA? LE NARRAZIONI "SENZA CONFINI" DELLA CAPITALE DELLA CULTURA EUROPEA 2025 NOVA GORICA-GORIZIA
Alice Buoli (Politecnico di Milano), Valentina Rodani, Isabella Traeger

IL PNRR COME ESPERIENZA DEL FARE 'PUBBLICO'. RIFLESSIONI A PARTIRE DAL CASO STUDIO DELLA CITTÀ DI CALTAGIRONE
Vito Martelliano (Università di Catania), Elena Bruno, Gabriella Vindigni, Alessandro Grasso

RIGENERAZIONE URBANA E PNRR. TRA CENTRALIZZAZIONE DECISIONALE E SFIDE TERRITORIALI
Flavia Rizzuto (Università degli Studi di Firenze), Carlo Pisano, Francesco Selmi, Fabrizio Battisti

PUBLICNESS E URBANISTICA PREVENTIVA. L'ESPERIENZA DELLA HEALING COMMUNITY A VIGNE NUOVE, ROMA
Federica Fava (Università degli Studi Roma Tre), Vasiliki Fragkaki, Lorenzo De Strobel De Haustadt e Schwanenfeld, Elisa Piselli, Giovanni Caudo

LA DIMENSIONE PUBBLICA DEL PNRR DI FRONTE ALLE DISUGUAGLIANZE TERRITORIALI
Valeria Volpe (Università degli Studi Roma Tre), Marco Ranzato

NUOVI MODELLI DI RIGENERAZIONE URBANA: IL RUOLO DELLA COMUNITÀ NEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO
Vincenzo Todaro (Università degli Studi di Palermo), Romina Gaziano

LIVING LAB PER IMMAGINARE NUOVE FORME DI GIUSTIZIA SOCIO-ECOLOGICA: L'AVVIO DI ESPLORAZIONI ATTORNO AD ALCUNI PROGETTI PNRR IN VENETO
Luca Nicoletto (Università Iuav di Venezia), Alessia Franzese, Anna Polloniato, Maria Chiara Tosi

11. Nuove tecnologie, pratiche digitali, intelligenza artificiale e *publicness*

CHAIR

Romano Fistola, Università degli Studi di Napoli Federico II e Eugenio Morello, Politecnico di Milano

DISCUSSANT

Chiara Garau, Università degli Studi di Cagliari; Alessandro Marucci, Università degli Studi dell'Aquila; Fulvia Pinto, Politecnico di Milano

La sessione intende raccogliere contributi e offrire una riflessione sui metodi, le tecniche e le pratiche che l'innovazione tecnologica introduce nei diversi momenti del processo urbanistico. Saranno approfonditi opportunità e limiti dell'uso delle tecnologie dalla costruzione dei quadri conoscitivi, nella modellizzazione urbana, nell'interpretazione sistemica, nella prefigurazione degli assetti antropici, etc. Particolare attenzione si vuole richiamare sul rapporto tra *publicness* e Intelligenza Artificiale (IA). La *publicness*, riferita alla qualità dello spazio urbano, all'azione, alla partecipazione e comunicazione che appartiene alla sfera pubblica, trova nuove prospettive e sfide con l'integrazione dell'IA. Approfondire le potenzialità del rapporto tra IA, *publicness* e azione urbanistica può condurre alla prefigurazione di scenari disciplinari e professionali, sostanzialmente altri rispetto agli attuali, ma di grande interesse per gli studiosi e gli operatori. Per tali scenari vanno esplorate le implicazioni etiche e di equità ed è fondamentale salvaguardare le condizioni di inclusività e trasparenza nella messa a punto delle politiche di governo delle trasformazioni urbane e territoriali. I nuovi ragionatori artificiali possono rappresentare un importante supporto nella prefigurazione dell'evoluzione sostenibile del sistema urbano. In estrema sintesi va ricercato un opportuno equilibrio fra l'efficienza tecnologica ed i valori umani e sociali che contribuiscono a definire e connotare anche gli spazi pubblici della città.

Quali sono le procedure e le tecnologie innovative in grado di configurare nuovi scenari disciplinari nell'attività di governo delle trasformazioni territoriali?

Quali sono i rischi di un utilizzo acritico delle "pratiche digitali" nella definizione di modellazioni urbane quali: control room e digital twin?

Esistono esempi di strumenti urbanistici realizzati attraverso l'utilizzo di Large Language Model?

Quali sono le reali possibilità di adozione tecnologica e dell'IA nelle diverse fasi del processo urbanistico in riferimento alla promozione della *publicness*?

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
9.00 - 11.00

CHAIR:
ROMANO FISTOLA
EUGENIO MORELLO

DISCUSSANT:
CHIARA GARAU
ALESSANDRO MARUCCI
FULVIA PINTO

S11.1

AI-ENHANCED INTERACTIVE URBAN FAÇADES: EXPLORING PERFORMATIVE STREET ART IN URBAN SPACES
Chiara Garau (Università degli Studi di Cagliari), Mana Dastoum, Reza Askarizad

INDAGARE E PROMUOVERE COMPORTAMENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE, L'AI A SUPPORTO DEI POLICY-MAKER: SPUNTI DAL PROGETTO GREENGO
Valentina Costa (Università degli Studi di Genova), Federico Campanini

OLTRE LA CRISI DELL'URBANISTICA: L'IA COME STRUMENTO DI RILANCIO DELLA DISCIPLINA
Ruggero Signoroni (Politecnico di Milano), Michelangelo Fusi

MODELLI DI PUBLICNESS: IA GENERATIVA E SPAZIO PUBBLICO, DAI DOCUMENTI DI PIANO ALLA CONCETTUALIZZAZIONE
Vito Garramone (Università Iuav di Venezia), Herbert Natta, Maria Valesse

L'AI NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA. NUOVI PROCESSI DIGITALI PER LA PROMOZIONE DELLA PUBLICNESS.
Ida Zingariello (Università degli Studi di Napoli Federico II), Romano Fistola

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
11.30 - 13.00

CHAIR:
ROMANO FISTOLA
EUGENIO MORELLO

DISCUSSANT:
CHIARA GARAU
ALESSANDRO MARUCCI
FULVIA PINTO

S11.2

CODICE URBANO SORGENTE. PIATTAFORME PROPRIETARIE E GOVERNANCE CONDIVISA
Chiara Centanaro (Università degli Studi di Genova)

URBAN DIGITAL TWIN; AN INCLUSIVE TOOLKIT FOR A MORE PARTICIPATORY URBAN DEVELOPMENT
John Hendy (Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria)

UNA NUOVA OPPORTUNITÀ: IL DIGITAL TWIN URBANO. CASO STUDIO
Ferdinando Verardi (Università Telematica Pegaso), Maria Rosaria Angrisano, Salvatore Claudio Cosimo

GIS E AI: QUALI QUESTIONI E PROSPETTIVE PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA?
Antonia Arena (Università degli Studi di Napoli Federico II)

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA PRATICA URBANISTICA: VERSO UNA NUOVA DIMENSIONE DELLA PUBLICNESS ATTRAVERSO I LARGE LANGUAGE MODEL
Pierfrancesco Celani (Università della Calabria), Antonella Pelaggi

GIOVEDÌ 19 GIUGNO
15.40 - 17.40

CHAIR:
ROMANO FISTOLA
EUGENIO MORELLO

DISCUSSANT:
CHIARA GARAU
ALESSANDRO MARUCCI
FULVIA PINTO

S11.3

COMUNICAZIONE PUBBLICA NELLE CITTÀ DIGITALI
Daria Fontana (Università Iuav di Venezia)

INTERAZIONE TRA IL MODELLO REGIONAL DIGITAL TWIN E IL DISASTER RISK MANAGEMENT
Sara Sacco (Università degli Studi dell'Aquila), Federico Eugeni, Donato Di Ludovico

VERSO L'OBIETTIVO DEL NET LAND TAKE 0: UN APPROCCIO DATA-DRIVEN A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Gianni Di Pietro (Università degli Studi dell'Aquila), Cristina Montaldi, Annamaria Felli, Emilio Marziali

TERRITORIO E CITTÀ SMART E SOSTENIBILI
Stefano Aragona (Istituto Nazionale di Bioarchitettura)

I DATI PER COSTRUIRE MODELLI DIGITALI PER PROGETTARE L'ADATTAMENTO DELLO SPAZIO URBANO
Alessandro Seravalli (Fondazione Università di Mantova)

LE DISCARICHE COME CAMPO DI INDAGINE SULLA RETORICA DELLA SOSTENIBILITÀ
Benedetta Falcone (LAND S.r.l.)

VENERDÌ 20 GIUGNO
9.00 - 11.15

CHAIR:
ROMANO FISTOLA
EUGENIO MORELLO

DISCUSSANT:
CHIARA GARAU
ALESSANDRO MARUCCI
FULVIA PINTO

S11.4

ANTICHE PAROLE E NUOVE TECNOLOGIE: QUANDO L'ONTOLOGIA INFORMATICA DEL VERDE URBANO (GREENTOLOGY) GETTA LE BASI PER "UN'AUMENTATA" PARTECIPAZIONE PUBBLICA
Ludovica Masia (Università degli Studi di Sassari)

SMART CITIES E PUBLICNESS: LE TECNOLOGIE DIGITALI TRA INCLUSIONE E PRIVATIZZAZIONE DELLO SPAZIO URBANO
Alessandro Bove (Università degli Studi di Padova), Marco Ghiraldelli

LA MAPPATURA DEL SISTEMA SCOLASTICO-EDUCATIVO ALLA SCALA TERRITORIALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA: DATI, STRUMENTI, METODI.
Michele Gammino (Università degli Studi di Trieste), Andrea Peraz

IL RICORSO A MODELLI ANALOGICI PER POTENZIARE L'ACCESSIBILITÀ, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI MODELLI DIGITALI
Giordana Panella (Università degli studi di Roma Tre), Marco Ranzato

UNIVERSITÀ E SPAZIO PUBBLICO POST-PANDEMIA. DAL TRAUMA ALL'INNOVAZIONE NELLA TRASFORMAZIONE DEGLI ATENEI COME SPAZI URBANI PUBBLICI
Flavio Martella (Università degli Studi Roma Tre) Giovanni Caudo, Federica Fava, Martina Pietropaoli, Vasiliki Fragkaki

SIU/MILANO

La XXVII Conferenza SIU 2025 alimenterà la riflessione sulla publicness anche a partire dal confronto con la realtà della città ospitante. Il focus SIU/Milano, curato dalla direzione scientifica della conferenza, sviluppato dal DASTU - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano in collaborazione con CRAFT-Competence Center Anti Fragile Territories del DASTU e con ABC-Dipartimento Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano, si articolerà in due momenti: in una serie di INCONTRI, elencati di seguito, proposti ai partecipanti delle diverse sessioni in cui la dimensione pubblica sarà discussa rispetto ad uno specifico tema, nel contesto di alcuni casi significativi e grazie al confronto con interlocutori locali di varia natura, istituzioni, terzo settore, operatori, associazioni del territorio, e in una TAVOLA ROTONDA, in cui si ragionerà con protagonisti della scena milanese, esponenti delle istituzioni, dell'associazionismo, del mondo del lavoro e dell'impresa, della cultura e della società civile. L'obiettivo è riflettere sulla necessaria (ri)costruzione della dimensione pubblica delle politiche e dei progetti per la città, attraverso il confronto con la pluralità degli interessi e con un'attenzione ai soggetti più deboli.

SIU/MILANO – Incontri

(RI)COSTRUIRE LA DIMENSIONE PUBBLICA NEL PROGETTO DELLA CITTÀ.
ESPERIENZE IN CORSO.

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

17.30 - 19.30

LUOGO:

OFF CAMPUS SAN SIRO

VIA GIGANTE 5

(METRO PIÙ VICINA SEGESTA)

Casa pubblica e vuoti abitativi

a cura di Francesca Cognetti e Andrea Rigon, DASTU Politecnico di Milano

Milano è la città oggi al centro dell'interesse nazionale sul tema della casa accessibile e sulla possibilità che le politiche pubbliche possano costruire le condizioni per rimettere a valore patrimoni esistenti, come nuovi grandi progetti di trasformazione. Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica rappresenta una occasione, soprattutto rispetto ai vuoti abitativi che rappresentano a Milano il 10% del patrimonio, con punte di concentrazione in alcuni contesti. Il quartiere San Siro è tra questi. Qui il programma Pinqua - Qualità dell'Abitare - ha avviato una sperimentazione, mettendo al centro i temi della convivenza e del mix abitativo e qui il Politecnico di Milano è presente con Off Campus, uno spazio dell'università aperto al quartiere, osservatorio privilegiato rispetto alle dinamiche dell'abitare e luogo di supporto alle reti e alle istituzioni locali. A quali condizioni questa situazione multiproblematica, ma anche ricca di risorse, può diventare una sperimentazione per un progetto pilota sul tema dei vuoti abitativi? Come il programma Pinqua può costituire un ambito di progettazione innovativa? Dialogheremo con amministratori pubblici, abitanti e soggetti del terzo settore abitativo, impegnati su questo tema

Con Fabio Bottero, Assessore Edilizia Residenziale Pubblica Comune di Milano e Angelo Foglio, Direttore Politiche innovative di sostegno abitativo Comune di Milano; Federico Bottelli, Presidente Commissione Casa Comune di Milano; Sara Travaglini, Presidente Cooperativa Dar Casa; Alice Ranzini e Josephine Kitz, Curalab.

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

17.30 - 19.30

LUOGO:

CASCINA NASCOSTA

PRESSO PARCO

SEMPIONE

Spazi aperti milanesi: “the publicness of open spaces”

a cura di Antonio Longo e Maria Chiara Pastore, DASTU Politecnico di Milano

In cosa consiste e come si è formata negli anni la dotazione di spazi aperti pubblici di Milano? Quale è stato nel tempo il ruolo della società civile e del mondo associativo nella promozione e nella gestione di importanti dotazioni di parchi, spazi pubblici, servizi per

il tempo libero e lo sport, foreste urbane? Quali geografie ed assetti hanno disegnato queste iniziative? Quali sono gli esiti e le prospettive di questa eredità? Quali sono, oggi, le tendenze in atto tra privatizzazione e affidamento del patrimonio pubblico? Queste domande guideranno il dialogo moderato dai promotori tra alcuni interlocutori del mondo associativo che hanno avuto ed hanno un ruolo centrale nelle politiche di promozione e gestione degli spazi aperti milanesi.

Con Elena Grandi, Assessore all'Ambiente e Verde, Comune di Milano; Paola Pirelli e Gian Luca Vargiu, Centro Forestazione Urbana di Italia Nostra; Riccardo Gini e Marzio Marzorati, Parco Nord Milano; Tommaso Goisis e Marina Reissner, Associazione Sai Che Puoi

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO
17.30 - 19.30

LUOGO

PUNTO DI INCONTRO

CAMPUS LEONARDO

Rigenerazione urbana diffusa: sperimentazioni per governare la trasformazione

a cura di Chiara Merlini e Laura Montedoro, DASTU Politecnico di Milano

Milano negli anni recenti ha costruito la propria immagine soprattutto attraverso grandi progetti di trasformazione, ma essa è ampiamente mutata anche a seguito di molti interventi puntuali, alla scala edilizia, variamente localizzati nei tessuti più consolidati come in ambiti periferici più scomposti. L'effetto generato da questa rigenerazione diffusa è stato cospicuo, ma sostanzialmente riconducibile a una sommatoria di frammenti, in assenza di una visione urbanistica che ne orientasse il senso in una prospettiva più chiara e capace di dare un contributo positivo al paesaggio urbano e alla trama pubblica della città. Di recente l'Amministrazione ha avviato una riflessione su alcuni strumenti intermedi (Studi d'area, Atlante dei quartieri) che, attraverso la definizione di alcune figure principali nell'armatura dello spazio pubblico e progettando alcune sequenze di spazi alla scala dei Municipi, cerca di governare questa generazione puntuale e diffusa. A partire da questi, l'incontro intende aprire un confronto più ampio sulle forme della regia pubblica delle trasformazioni e sulla loro qualità progettuale.

Con Matteo Motti, Assessorato Rigenerazione Urbana; Annibale D'Elia, Direzione Progetto economia urbana; Fabio Lepratto, Politecnico di Milano; Lorenzo Consalez, Consalez Rossi Architetti Associati; Claudio Calvaresi, Avanzi

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO
17.30 - 19.30

LUOGO

PUNTO DI INCONTRO

CAMPUS LEONARDO

Mega-eventi, grandi progetti urbani e accordi pubblico-privato

a cura di Davide Ponzini, Laura Pogliani e Stefano Di Vita, DASTU Politecnico di Milano

A Milano i grandi progetti di trasformazione urbana hanno profondamente inciso sull'assetto territoriale, sulla mobilità, sul mercato immobiliare e, più in generale, sul rapporto tra la città, gli operatori e gli abitanti. Gli ambiti circostanti allo scalo di Porta Romana sono interessati da progetti già realizzati e in corso (Fondazione Prada, Symbiosis, PRU OM Fiat, ampliamento Università Bocconi). L'occasione delle Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 costruisce ulteriori opportunità per l'azione urbanistica in quest'ambito. Questo itinerario consentirà di interrogarsi sui diversi modelli di trasformazione in atto, sulle sfide della rigenerazione urbana e della sostenibilità ambientale (anche in relazione alla revisione in corso del Piano di Governo del Territorio), sulle diverse logiche insediative e modalità di rapporto pubblico-privato, che sono maturate negli ultimi decenni, e sui relativi esiti.

Con Giancarlo Tancredi, Assessore alla Rigenerazione Urbana del Comune di Milano; Mattia Cugini, Assessore all'Urbanistica del Municipio 5; Luca Mangia / Lorenzo Barbato, COIMA Real Estate; Chiara Costa, Fondazione Prada (in attesa di conferma); Claudia Sani, AMAT (in attesa di conferma)

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

17.30 - 19.30

LUOGO

STRADA SCOLASTICA /
PIAZZE APERTE PER OGNI
SCUOLA, VIA SACCHINI/
VIA PORPORA

Scuole, spazi di prossimità e forme di collaborazione

a cura di Anna Moro e Cristina Renzoni, DASTU Politecnico di Milano

Quante e quali sono le forme di riattivazione e trasformazione degli spazi pubblici di prossimità nel contesto milanese? Quali le possibili declinazioni della collaborazione e delle interazioni tra istituzioni cittadine e abitanti?

A partire da queste domande, osserviamo come, negli ultimi anni, la città abbia sviluppato – sulla scorta di sperimentazioni locali e internazionali – strumenti leggeri e più strutturati, per accompagnare la trasformazione e l'innovazione dello spazio urbano intorno a dotazioni standard e servizi pubblici. Tra questi, le scuole emergono come luoghi chiave attorno ai quali l'attivismo civico, le competenze progettuali e le politiche urbane trovano spazi di convergenza e sperimentazione. Proponiamo di avviare una riflessione sul tema a partire da un caso concreto: la pedonalizzazione di una strada/piazza scolastica nel Municipio 3, parte integrante del Programma 'Piazze Aperte per ogni Scuola' che ha messo in relazione attori diversi, canali di finanziamento, strumenti tecnici e operativi. L'occasione permetterà di osservare altri snodi dello spazio pubblico del quartiere in trasformazione legate a programmi altrettanto rilevanti di cui sarà interessante discutere esiti, rilevanza ma anche limiti e ulteriori sviluppi.

Con Stefano Ragazzo/ Chiara De Grandi/Giulia Sicignan AMAT, Diego Terna e Chiara Quinzii, Studio Quinzi-Terna; Comitato Genitori

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

17.30 - 19.30

LUOGO

SEDE CRAFT
EDIFICIO 11.B

Costruire competenze per l'amministrazione pubblica

a cura di Grazia Concilio, Francesco Curci e Valeria Fedeli, CRAFT - DASTU Politecnico di Milano

Il concetto di antifragilità, sviluppato da Nassim Nicholas Taleb, propone l'idea che i sistemi antifragili non solo resistono alle perturbazioni e alle incertezze, ma ne traggono anche beneficio, migliorando e evolvendosi grazie a stress, volatilità e disordini. Questo concetto ha importanti implicazioni per la pianificazione, la progettazione di politiche, l'urbanistica e l'architettura. In particolare, invita ad accettare l'incertezza radicale, rendendo i piani e i progetti flessibili e adattabili. Strategie antifragili favoriscono la sperimentazione, la modularità, la ridondanza e l'uso di diverse opzioni per aumentare la capacità di adattamento e di apprendimento continuo.

L'incontro mette a fuoco questo concetto, discutendone in particolare con le pubbliche amministrazioni, cercando di fare emergere come queste possano essere leve di antifragilizzazione di società e territori.

con Isabella Susi Botto, Città Metropolitana di Milano; Maria Silvia Agresti, Assessora Urbanistica Comune di Settimo Milanese; Ilaria Tosoni, Craft; Ersaf e Anci Lombardia (in attesa di conferma)

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

17.30 - 19.30

LUOGO

PUNTO DI INCONTRO
CAMPUS LEONARDO

Mobilità lenta: criticità e progetti in corso

a cura di Paolo Bozzuto e Paolo Pileri, DASTU Politecnico di Milano

La mobilità lenta è un ingrediente irrinunciabile per disegnare la città sostenibile. Pedoni e ciclisti hanno diritti che spesso sono trascurati nel progetto di città. Il diritto ad avere infrastrutture riservate per camminare e andare in bicicletta; il diritto di godere liberamente dello spazio pubblico; il diritto ad avere accesso e percorribilità di strade e marciapiedi. Le problematiche più piccole inerenti alla mobilità lenta di ogni giorno, ripetendosi e aumentando in numero, si accumulano finendo per dequalificare l'esperienza dell'abitare

quotidiano. Così accade, ad esempio, lungo i percorsi casa - scuola o tra università e stazioni ferroviarie. Proprio quest'ultimo caso è stato oggetto di analisi e studio in occasione dei "Cantieri della mobilità" avviati dal Politecnico di Milano con il Comune di Milano e AMAT. Il dialogo sul campo si svolgerà lungo la traccia pedonale che ogni giorno migliaia di studenti percorrono tra il Campus Leonardo e la Stazione ferroviaria Lambrate. Ostacoli, discontinuità, attraversamenti pericolosi, incidentalità potenziale, disegno sconnesso dei percorsi, dimensioni inadeguate saranno oggetto del dialogo a cui parteciperanno anche protagonisti del Cantiere, fruitori e figure esperte di lentezza.

Con Eleonora Perotto, Mobility Manager (Politecnico di Milano); Federico Confalonieri, Comune di Milano; Veronica Gaiani, AMAT

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

17.30 - 19.30

LUOGO

OSPEDALE NIGUARDA

PIAZZA DELL'OSPEDALE

MAGGIORE, 2-4

Arcipelago Salute: città e architetture per la cura

a cura di Stefano Capolongo e Scira Menoni, ABC Politecnico di Milano

La cura come diritto sociale inalienabile, l'ospedale pubblico di eccellenza come luogo in cui tale diritto si sostanzia. L'evento affronta il grande tema del rapporto tra l'ospedale e la città, come luogo di cultura della salute e di ricerca, in cui il mondo specialistico si incontra con i cittadini, in primis del quartiere in cui l'ospedale è inserito. L'Ospedale Niguarda rappresenta il motore di una riflessione più ampia sul tema città e salute, anche a valle dell'esperienza pandemica. I partecipanti avranno modo di seguire un percorso che li condurrà alla sala dell'incontro attraversando diversi ambiti del complesso ospedaliero, una vera città nella città con le sue aree verdi, le sue strade. In una tavola rotonda partecipata medici, urbanisti, storici, sociologi discuteranno di come si attua la permeabilità tra ospedale e città e di quali criteri debba seguire il progetto di rigenerazione urbana di cui sono per necessità promotori i grandi ospedali storici delle nostre città.

Con Stefano Capolongo, Dipartimento ABC Politecnico di Milano; Alberto Zoli, Direttore Generale di Ospedale Niguarda; Andrea Rebecchi, Dipartimento ABC Politecnico di Milano; Filippo Salucci, City Manager Comune di Milano (in attesa di conferma); Elena Granata, Dipartimento ABC Politecnico di Milano; Antonio Russo, Direttore SC Unità di Epidemiologia ATS della Città Metropolitana di Milano (in attesa di conferma); Alessandra Zanelli Dipartimento ABC Politecnico di Milano; Carlo Signorelli, Università Vita Salute San Raffaele (in attesa di conferma)

PROFILI DEI RELATORI

1. Plenaria

CRISTINA BIANCHETTI

Cristina Bianchetti, architetto e dottore di ricerca in Pianificazione territoriale, è stata professore ordinario di Urbanistica presso l'Università degli Studi di Chieti, l'Università IUAV di Venezia e il Politecnico di Torino, dove ha ricoperto anche la carica di Preside Vicario. La sua attività di ricerca si concentra sulla critica del progetto urbanistico. È autrice di numerosi articoli e di circa trenta volumi pubblicati da importanti editori italiani e internazionali. Nel 2008 ha fondato la collana editoriale "cp" per Donzelli Editore, anno in cui ha pubblicato il volume *Urbanistica e sfera pubblica*. Ha coordinato l'area disciplinare dell'Architettura nel secondo Esercizio di valutazione della qualità della ricerca nelle università italiane (VQR 2011-2014) ed è stata presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università IUAV di Venezia dal 2016 al 2022.

SETHA LOW

Setha Low, Distinguished Professor di Psicologia ambientale, Geografia, Antropologia e Studi di genere, dirige il Public Space Research Group presso il Graduate Center della City University of New York. Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui il Getty Fellowship, il NEH Fellowship, il Fulbright Senior Fellowship, il Future of Places Fellowship e una Guggenheim Fellowship per le sue ricerche etnografiche sugli spazi urbani e i luoghi in America Latina e negli Stati Uniti. Tra le sue pubblicazioni più recenti si ricordano *Beach Politics* (2025), *Trapped* (con M. Maguire, 2024), *Why Public Space Matters* (2023), *Anthropology and the City* (2019) e *Spatializing Culture* (2017). È attivamente impegnata in conferenze internazionali sui temi dello spazio pubblico e della giustizia sociale, collaborando inoltre con il Global Public Space Program delle Nazioni Unite per promuovere la *New Urban Agenda*. Attualmente sta lavorando a un libro sulla governance privata e le sue conseguenze sulla vita quotidiana e le relazioni di vicinato.

SLAVKO SPLICHAL

Slavko Splichal è professore di Comunicazione e Opinione Pubblica e direttore del Social Communication Research Centre presso la Facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Lubiana. È membro dell'Accademia Europaea e dell'Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti e ha ricevuto il Premio Media and Democracy Karol Jakubowicz (2023), oltre a numerosi riconoscimenti universitari e nazionali per l'eccellenza scientifica in Slovenia. È fondatore e direttore dello European Institute for Communication and Culture (EURICOM) e direttore editoriale della rivista *Javnost – The Public*. Tra le sue più recenti pubblicazioni in lingua inglese si ricordano *The Gig Public: AI-Driven Habitual and Contractual Performativisation of Publicness* (2025), *Datafication of Public Opinion and the Public Sphere* (2022), *The Liquefaction of Publicness: Communication, Democracy and the Public Sphere in the Internet Age* (2018) e *Transnationalization of the Public Sphere and the Fate of the Public* (2012).

2. Dialoghi

ALESSANDRO BALDUCCI

Alessandro Balducci, già professore ordinario di Pianificazione e Politiche Urbane presso il Politecnico di Milano, dove ha ricoperto anche gli incarichi di Prorettore Vicario e Direttore di dipartimento, è stato assessore all'Urbanistica del Comune di Milano. Ha presieduto l'Associazione Europea delle Scuole di Pianificazione (AESOP), il Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane (Urban@it) e la Società Italiana degli Urbanisti (SIU). Visiting professor in numerose università internazionali, è autore o curatore di venticinque volumi e numerosi articoli e saggi sui temi della pianificazione e della trasformazione urbana. Tra le sue pubblicazioni più recenti, ha curato il 57°

Annale della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli intitolato *La città invisibile. Quello che non vediamo sta cambiando le metropoli* (2023). Dal giugno 2024 è Presidente della Fondazione Housing Sociale di Milano.

ARTURO LANZANI

Arturo Lanzani, professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, è urbanista e geografo. Ha affiancato all'attività didattica e di ricerca un intenso impegno nel campo della consulenza e della pubblica amministrazione per il governo del territorio. Tra le sue pubblicazioni più recenti si ricordano *Quando l'autostrada non basta. Infrastrutture, paesaggio e urbanistica nel territorio pedemontano lombardo* (con Longo et al., 2013), *Città territorio. Urbanistica tra crisi e contrazione* (2015), *Riciclare distretti industriali* (con Merlini e Zanfi, a cura di, 2016), *Cultura e progetto del territorio e della città. Una introduzione* (2020), *Ricomporre i divari* (a cura di, con Coppola, Zanfi, Del Fabbro, Pessina, 2022), *Rigenerazione urbana e territoriale al plurale. Itinerari in un campo sfocato* (2024), *L'Italia di mezzo. Prospettive per la provincia in transizione* (a cura di, 2024).

LAURA LIETO

Laura Lieto è professoressa ordinaria di Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Attualmente è Vicesindaca e Assessora all'Urbanistica del Comune di Napoli, con deleghe che includono l'edilizia sociale e la rigenerazione urbana. È stata visiting professor alla Columbia University e all'Università di Copenaghen, ed è membro di numerose associazioni scientifiche internazionali, tra cui AESOP (Association of European Planning Schools), ACSP (Association of Collegiate Schools of Planning), AAG (American Association of Geographers) e SIU (Società Italiana degli Urbanisti). Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura, Pianificazione e Design dell'Università Federico II e ha ricoperto l'incarico di Delegata del Rettore alle Relazioni Internazionali. È direttrice responsabile della rivista scientifica CRIOS – Critica degli Ordini Spaziali (classe A) e revisora per importanti riviste internazionali di urbanistica, tra cui *Planning Theory*, *Planning Theory and Practice*, *Cities*, *International Planning Studies*, *Cities and Communities*. Ha svolto attività di consulenza per il nuovo piano urbano della città di Jubail, in Arabia Saudita, e ha collaborato con la New York University di Abu Dhabi a un progetto di ricerca internazionale sulle città del Golfo.

GILLES PINSON

Gilles Pinson è professore di Scienze Politiche presso Sciences Po Bordeaux, dove dirige il master in "Strategie e Governance Metropolitane". È inoltre ricercatore presso il Centre Émile Durkheim (UMR 5116, Sciences Po Bordeaux, Università di Bordeaux, CNRS). Le sue ricerche si concentrano sulle politiche urbane, la governance metropolitana e le trasformazioni nei rapporti tra Stato e città. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Gouverner la ville par projet. Urbanisme et gouvernance des villes européennes* (2009), *Debating the Neoliberal City* (a cura di, con Ch. Morel-Journel, 2017), *La ville néolibérale* (2020; trad. it. *La città neoliberale*, 2023), *Pouvoirs urbains. Ville, politique, globalisation* (con Christian Lefèvre, 2020), *L'impossible pouvoir local. De nouvelles marges de manœuvre pour l'action publique urbaine* (a cura di, con Jean-Marc Offner, 2021), *Les métropoles au chevet de la décentralisation* (2021), *La métropole incontestable. Métropolisations et mobilisations à Bordeaux* (con Marine Luce, 2023).

BARBARA PIZZO

Barbara Pizzo insegna Urbanistica presso la Sapienza Università di Roma. È stata visiting professor alla TU Wien e alla Ben Gurion University, nonché visiting scholar presso numerose università europee. Le sue ricerche si concentrano sui processi di trasformazione urbana in una prospettiva storico-critica, con particolare attenzione alle diverse interpretazioni del valore, ai conflitti legati all'uso del suolo e al patrimonio costruito. Analizza il significato e il ruolo della rendita urbana, le sue trasformazioni e il rapporto con la finanziarizzazione. Attualmente si occupa di urbanistica oltre la crescita, esplorando la crisi dei paradigmi di sviluppo all'interno del quadro dell'ecologia politica. Tra

le sue pubblicazioni: *Vivere o morire di rendita. La rendita urbana nel XXI secolo* (2023) e numerosi contributi sull'urbanistica in una prospettiva di economia politica urbana.

ANGELO SALENTO

Angelo Salento è professore ordinario di Sociologia Economica e del Lavoro presso l'Università del Salento. Le sue ricerche si concentrano sulla regolazione dell'economia e del lavoro, sulla finanziarizzazione, sullo sviluppo locale e rurale e sull'economia fondamentale. È stato visiting researcher presso l'Università di Manchester e visiting professor a Sciences Po Bordeaux. Attualmente lavora in particolare sull'economia fondamentale nelle città e nei contesti rurali. Insieme al Collettivo per l'Economia Fondamentale ha pubblicato *Il capitale quotidiano. Un manifesto per l'economia fondamentale* (2016), *Foundational Economy. The Infrastructure of Everyday Life* (2019), e *Prima i fondamentali. L'economia della vita quotidiana tra profitto e benessere* (2022).

RAFFAELLA SAPORITO

Raffaella Saporito è Associate Professor of Practice of Public Management presso la SDA Bocconi School of Management, dove da quasi vent'anni conduce attività di ricerca e insegnamento sul funzionamento, la riforma e lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche, prevalentemente a beneficio di dirigenti e funzionari di istituzioni italiane e internazionali. I suoi studi si concentrano sui modelli di management delle aziende di edilizia residenziale pubblica e sulle implicazioni in termini di inclusione abitativa, nell'ambito di collaborazioni con le stesse aziende e di progetti finanziati a livello nazionale e internazionale. Ha collaborato con il Ministero per la Pubblica Amministrazione al programma di riforma del pubblico impiego ed è stata membro di numerose commissioni di concorso, selezione di dirigenti apicali e nuclei di valutazione della performance.

TUNA TASAN KOK

Tuna Taşan-Kok è professoressa di Urban Governance and Planning presso l'Università di Amsterdam, dove dirige il programma di ricerca dell'Amsterdam School of Planning. Urbanista e geografa sociale, studia la trasformazione urbana da prospettive di geografia sociale e pianificazione, con particolare attenzione alla governance, allo sviluppo trainato dalla proprietà e all'organizzazione dello spazio attraverso le relazioni sociali. Ha coordinato progetti internazionali come PARCOUR (NWO-FAPESP-ESRC) e WHIG (ORA), ottenendo finanziamenti per oltre 9 milioni di euro. È fondatrice e presidente di UGoVeRN – Urban Governance Research Network e, dal 2022, presiede l'IJURR Foundation. Fa parte dei comitati editoriali di riviste internazionali come *EURS*, *IJURR*, *Cities*, *Journal of Planning Literature* ed *EJSD*. La sua produzione scientifica include articoli su riviste peer-reviewed, volumi per editori come Springer e Routledge e contributi per l'Unione Europea. Insegna e supervisiona progetti in pianificazione urbana e geografia umana a tutti i livelli accademici.

COME RAGGIUNGERCI

La XXVII Conferenza SIU si terrà a presso il Campus Leonardo del Politecnico di Milano.

AEROPORTI

Milano è servita da tre aeroporti principali:

- Milano Linate (LIN): situato a circa 7 km dal centro città.
- Milano Malpensa (MXP): distante circa 45-50 km dal centro città.
- Bergamo Orio al Serio (BGY): si trova a circa 50 km dal centro città

Tutti gli aeroporti sono collegati al centro città tramite servizi di autobus e treni dedicati. Si veda nello specifico:

<https://www.malpensaexpress.it/>

<https://www.malpensashuttle.it/>

<https://www.milano-aeroporti.it/orio-shuttle/index.html>

TRASPORTO PUBBLICO

Milano è servita sia dalle Ferrovie dello Stato (Trenitalia) sia da Ferrovie Nord (Trenord). Dalle principali stazioni ferroviarie (Centrale, Garibaldi, Lambrate), il Campus Leonardo è facilmente raggiungibile tramite la linea metropolitana M2: la fermata più vicina è Piola. Inoltre, il campus è servito anche dalle linee di autobus 90 e 91 e dalle linee tranviarie 19 e 33.



LINK GOOGLE MAPS ED. 11

CAFFÈ

Pasticceria Scaringi (Via Pacini, 15)
Pasticceria Grecchi (Via Bazzini, 1)
I Garbati (Via Pacini, 17)

BAR

Upcycle Milano (Via Ampere, 59)
Harp Pub (Piazza L. da Vinci, 10)
Citrik (Via Ponzio, 81)
Birrficio Lambrate (Via Golgi, 60)

GELATERIE

Artico Gelateria (Via Pacini, 17)
Il gelato di Gaia (Via Pascoli, 56)

PARCHI

Giardino L. da Vinci (Piazza L. da Vinci)
Giardino T. Pomodoro (Piazzale Piola)
Parco della memoria (Via Pascal, 2)
Giardino D.K. Schrute (Via Bazzini, 22)



GLI SPAZI DELLA CONFERENZA

EDIFICIO 13
PIANO ZERO
Registrazione e Infopoint
Coffee Break
T.0.1 - T.0.2 - T.0.4

PIANO PRIMO
Coffee Break
T.1.3

EDIFICIO 11
PIANO TERRA
Aula IV

PIANO PRIMO
Aule A - B - C - D -
Z.1. D.I

EDIFICIO 11B
PIANO TERRA
Spazi CRAFT

EDIFICIO 16C
PIANO ZERO
Aule 16C.0.1 - 16C.0.2 -
16C.0.3

EDIFICIO 29 CARTA
PIANO RIALZATO
Sala Riunioni

PIANO PRIMO
Sala Consiglio

SCOPRI DI PIÙ CHI È SIU?

SIU è la Società Italiana degli Urbanisti e rappresenta la cultura e i valori degli urbanisti che operano nell'Università italiana in tutte le sedi istituzionali e civili.

Riconosciuta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) come Società scientifica per i SSD ICAR 20 e ICAR 21, SIU è un'associazione che si propone di agire contestualmente nei campi della professione, della formazione e della ricerca urbanistica. SIU è un interlocutore culturale e di ricerca sui temi della città, dei territori, delle infrastrutture, dell'ambiente e dei paesaggi.

SIU svolge le seguenti attività:

- elaborazione e scambio sull'offerta formativa nel campo disciplinare dell'urbanistica;
- organizzazione della conferenza annuale per promuovere lo scambio tra accademici italiani ma anche stranieri intorno ai temi emergenti e rilevanti dell'urbanistica;
- organizzazione di seminari di ricerca nazionali e internazionali anche in collaborazioni con altre associazioni;
- organizzazione e animazione di gruppi tematici tra accademici (anche di differenti settori disciplinari) su temi rilevanti per l'urbanistica;
- promozione e diffusione di ricerche di rilevanza nazionale in ambito urbanistico tra diverse università italiane e istituti di ricerca;
- sostegno economico e diffusione sul proprio sito di pubblicazioni accademiche rilevanti per il dibattito urbanistico in Italia;
- promozione e sostegno alla rete dei dottorati in ambito urbanistico in Italia;
- presenza negli organi consultivi dello Stato con riferimento alla revisione normativa e delle politiche del territorio.

SIU è un interlocutore decisionale che opera per:

- sostenere i principi della transizione ecologica, della sostenibilità ambientale e della giustizia socio-spaziale attraverso la pianificazione e la progettazione delle città e dei territori, promuovendo ricerca e progetti in questa direzione;
- promuovere la cultura e le istanze dell'urbanistica presso l'opinione pubblica e sostenere la domanda di governo del territorio;
- promuovere il riconoscimento e la tutela della professione del pianificatore urbanistico, territoriale e ambientale in sede nazionale e internazionale;
- promuovere nelle università italiane, nelle scuole di specializzazione e nei corsi di dottorato di ricerca, lo sviluppo di qualificati programmi formativi nel campo della progettazione urbanistica, della pianificazione e delle politiche urbanistiche, territoriali e ambientali con particolare attenzione ai corsi di studio indipendenti in urbanistica e pianificazione;
- promuovere il confronto relativo alle attività di ricerca svolte nelle diverse sedi e nei diversi livelli di formazione;
- promuovere, nei settori di competenza, attività di indirizzo e coordinamento di studi e ricerche, di divulgazione e confronto di esperienze e conoscenze, sia in Italia che all'estero;
- favorire e coordinare i rapporti con le associazioni omologhe, europee e non europee;
- promuovere e sostenere atti legislativi e di governo orientati al miglioramento dell'attività didattica e scientifica, incluse le procedure di valutazione nelle università italiane, anche procedendo al monitoraggio dei risultati ottenuti in attuazione delle norme vigenti;

- promuovere l’inclusività, le pari opportunità, riconoscere e valorizzare le differenze di genere nel campo accademico e nella società in relazione ai temi della ricerca e delle pratiche urbanistiche.

SIU opera in maniera collegiale, mettendo in rete i vari soggetti interessati.

SIU si è data uno statuto condiviso tra i soci, e la seguente struttura:

01. l’Assemblea Generale dei soci (una volta all’anno);
02. il Consiglio dei Rappresentanti (tre volte all’anno);
03. la Giunta esecutiva (una volta al mese);
04. il Presidente;
05. il Revisore dei Conti.

Le cariche hanno durata di anni due, rinnovabili. Alla scadenza dei 4 anni non sarà più possibile ricoprire la medesima carica.

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Prof.ssa Angela Barbanente
Politecnico di Bari
angela.barbanente@poliba.it

EX-PRESIDENTE

Prof. Maurizio Tira
Università degli Studi di Brescia
maurizio.tira@unibs.it

TESORIERE

Prof. Michele Zazzi
Università degli Studi di Parma
michele.zazzi@unipr.it

Prof. Massimo Bricocoli
Politecnico di Milano
massimo.bricocoli@polimi.it

Prof.ssa Grazia Brunetta
Politecnico di Torino
grazia.brunetta@polito.it

Prof. Giuseppe De Luca
Università degli Studi di Firenze
giuseppe.deluca@unifi.it

Prof.ssa Elena Dorato
Università degli Studi di Ferrara
drtne@unife.it

Prof. Romano Fistola
Università degli Studi Federico II Napoli
romano.fistola@unina.it

Prof. Enrico Formato
Università degli Studi Federico II Napoli
e.formato@unina.it

Prof.ssa Adriana Galderisi
Università degli Studi della Campania
adriana.galderisi@unicampania.it

Prof.ssa Carla Tedesco
Università Iuav di Venezia
carla.tedesco@iuav.it

RESPONSABILE LOCALE CONFERENZA 2025 MILANO

Prof.ssa Antonella Bruzzese
Politecnico di Milano – DASTU
antonella.bruzzese@polimi.it

SIU
SOCIETÀ ITALIANA DEGLI
URBANISTI

PUBLICNESS: LE SFIDE
DELLA DIMENSIONE
PUBBLICA NELLE CITTÀ E
NEI TERRITORI

XXVII CONFERENZA
NAZIONALE

La Conferenza è organizzata dalla Società Italiana degli Urbanisti e dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani – DASTU – Politecnico di Milano, con CRAFT- Competence Center Anti Fragile Territories del DASTU e con il Dipartimento Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito ABC – Politecnico di Milano, con il Patrocinio del Comune di Milano.

COMITATO SCIENTIFICO

Angela Barbanente - Presidente SIU - Politecnico di Bari
Massimo Bricocoli - Politecnico di Milano
Antonella Bruzzese - Politecnico di Milano, Responsabile scientifica della XXVII Conferenza SIU
Grazia Brunetta - Politecnico di Torino
Giuseppe De Luca - Università degli Studi di Firenze
Elena Dorato - Università degli Studi di Ferrara
Romano Fistola - Università degli Studi Federico II Napoli
Enrico Formato - Università degli Studi di Napoli Federico II
Adriana Galderisi - Università degli Studi della Campania
Carla Tedesco - Università Iuav di Venezia
Maurizio Tira - Università degli Studi di Brescia
Michele Zazzi - Università degli Studi di Parma

COMITATO SCIENTIFICO LOCALE

Massimo Bricocoli (Direttore DASTU), Antonella Bruzzese (Responsabile scientifica della XXVII Conferenza SIU), Antonio Longo e Gabriele Pasqui (Referenti SIU Milano), Federico Zanfi (Coordinatore YoungerSIU 2025), Andrea Arcidiacono, Bertrando Bonfantini, Alessandro Coppola, Luca Gaeta, Carolina Pacchi, Eugenio Morello, Paola Pucci, Paola Savoldi.

COMITATO ORGANIZZATIVO SIU/MILANO

Antonella Bruzzese (Responsabile scientifica della XXVII Conferenza SIU), Antonio Longo e Gabriele Pasqui (Referenti SIU Milano), Paolo Bozzuto, Francesca Cognetti, Grazia Concilio, Francesco Curci, Stefano Di Vita, Valeria Fedeli, Antonio Longo, Chiara Merlini, Anna Moro, Laura Montedoro, Laura Pogliani, Paolo Pileri, Davide Ponzini, Maria Chiara Pastore, Cristina Renzoni, Andrea Rigon, DASTU Politecnico di Milano.

Stefano Capolongo e Scira Menoni, ABC, Politecnico di Milano

COMITATO ORGANIZZATIVO YOUNGER SIU

Federico Zanfi (Coordinatore YoungerSIU 2025), Irene Bianchi, Giovanni Lanza, Luca Lazzarini, Cristiana Mattioli, Gloria Pessina, Stefano Salata, DASTU Politecnico di Milano

SUPPORTO OPERATIVO

Benedetta Brun, Stella De Luca, Agim Kerkucu, Giulia Oldani, Marco Peverini
Silvia Ronchi, Isabella Traeger, DASTU Politecnico di Milano

CON LA COLLABORAZIONE DI URBINARY, MEDIA PARTNER

<https://urbinary.polimi.it/>;

<https://www.instagram.com/urbinary.thepodcast/>

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Be tools Srl, via De Gioannis 27, 09125 Cagliari. t. 0702355154 - siu2025@betools.it - www.betools.it

SEGRETERIA SIU

Giulia Amadasi, DASTU Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Politecnico di Milano, via Bonardi 3, 20133 - Milano. t. 02.2399.5406 segreteriasiu.diap@polimi.it

www.societaurbanisti.it

• SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA

I Conferenza Nazionale • XXVII Conferenza Nazionale • XXVII Confer

ensione pubblica nelle città e nei territori • Publicness: le sfide della c

Public Dimension in Cities and Territories • Publicness: Challenges of th
